



GRUPPO **CHL**

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2011**

www.CHL.it



GRUPPO **CHL**

**BILANCIO CONSOLIDATO
E BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011**

www.CHL.it

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. DATI SOCIETARI	5
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO CHL S.P.A.	6
2.1. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	7
3. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO E DELL' EMITTENTE	9
3.1. INTRODUZIONE	9
3.2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCES	10
3.3. L'ATTIVITA' DEL GRUPPO	10
3.4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	11
3.5. COMMENTO SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	12
3.6. COMMENTO SULLA GESTIONE DELL'EMITTENTE	18
3.7. PROSPETTO DI RACCORDO	23
3.8. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	24
3.9. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE	24
3.10. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	27
3.11. INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO	28
3.12. ALTRE INFORMAZIONI	29
3.13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	31
3.14. INDICAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE	32
3.15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	32
3.16. PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	34
4. PROSPETTI CONTABILI	36
4.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	36
4.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	38
4.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	39
4.4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	40
4.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	41
5. GRUPPO CHL - NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	42
5.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	49
5.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI	49
5.1.2. ATTIVITA' CORRENTI	56
5.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	59
5.2.1. PATRIMONIO NETTO	59
5.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI	61
5.2.3. PASSIVITA' CORRENTI	66
5.3. CONTO ECONOMICO	67
5.3.1. RICAVI	67
5.3.2. COSTI	69
7. CHL S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI	75
7.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	75
7.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO	77
7.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	78
7.4. RENDICONTO FINANZIARIO	79
7.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	80

8. CHL S.P.A. - NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	81
8.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	86
8.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI.....	86
8.1.2. ATTIVITA' CORRENTI.....	92
8.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	94
8.2.1. PATRIMONIO NETTO	94
8.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI.....	97
8.2.3. PASSIVITA' CORRENTI.....	99
9. CONTO ECONOMICO	104
9.1. RICAVI	104
9.2. COSTI	106
9.3. SISTEMA DEGLI IMPEGNI E DELLE GARANZIE	110
9.4. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO.....	111
9.5. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	111
9.6. CONCLUSIONI.....	112
10. ALLEGATI	113
10.1. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CHL S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CHL AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998.....	113

1. DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE DELL' EMITTENTE

CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A , AVENTE QUALE SIGLA CHL S.P.A.
VIA G. MARCONI, 128
50131 FIRENZE - ITALIA

DATI LEGALI DELL' EMITTENTE

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO : € 16.242.720,00
COD. FISC., P.IVA ED ISCRIZ. REG. IMPRESE DI FIRENZE N. 04610960488
R.E.A CCIAA DI FIRENZE N. 465765

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO CHL S.P.A.

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Federigo Franchi
<i>In carica per il triennio</i>	Amministratore Delegato	Fernando Franchi
<i>2010-2011-2012</i>	Consiglieri	Andrea Tognetti
		Francesco Guzzinati
		Massimo Berni <i>(indipendente)</i>
		Massimo Dal Piaz <i>(indipendente)</i>
		Giovanni Mongelli <i>(indipendente)</i>
Comitato per il Controllo sulla Gestione	Presidente	Massimo Berni
	Componenti	Massimo Dal Piaz
		Giovanni Mongelli
Società di Revisione		Mazars S.p.A.
<i>Per il periodo</i>		
<i>2009-2010-2011</i>		
Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari		Fabio Ponzalli

2.1. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO



CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A , AVENTE QUALE SIGLA CHL S.P.A. (Capogruppo)
VIA G. MARCONI, 128
50131 FIRENZE - ITALIA



FRAEL S.P.A.
VIA DI LE PRATA, 130
50041 CALENZANO (FI) - ITALIA



FARMACHL S.R.L.
VIA G. MARCONI, 128
50131 FIRENZE - ITALIA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO E DELL'EMITTENTE
AL 31 DICEMBRE 2011

3. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO E DELL' EMITTENTE

3.1. INTRODUZIONE

La relazione del Consiglio d'Amministrazione è relativa al Bilancio consolidato del Gruppo CHL e al Bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. predisposti entrambi in conformità con gli IAS/IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea in vigore alla data del 31 dicembre 2011.

Essa è redatta nel presupposto della capacità del Gruppo ad operare come entità in funzionamento e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Infatti, nonostante l'attuale difficile contesto economico, il Gruppo ritiene che non sussistono indicatori economico – patrimoniali e finanziari che facciano emergere significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, così come definito dal par. 25 del Principio IAS 1 *Rivisto*.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e dai Principi Contabili IAS. Essa comprende le informazioni e le notizie richieste dal Regolamento Emittenti n. 11971/1999, dal Testo Unico della Finanza e, in ultimo, per gli aspetti di competenza, dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La relazione deve essere letta congiuntamente agli schemi di bilancio ed alle note di bilancio, parti integranti del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Sono incluse le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB, con i documenti:

- Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del febbraio 2009, recante disposizioni in materia di informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche di riduzione di valore delle attività e sull'utilizzo delle incertezze delle stime;
- Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, recante disposizioni in materia di informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (*impairment test*), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "Gerarchia del *fair value*".
- Consob comunicazione DEM/11012984 del 24/02/2011 "Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF in materia di indennità per scioglimento anticipato del rapporto" le suddette informazioni sono fornite nella Relazione sulla *Corporate Governance*.

3.2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCES

Si precisa che, i criteri di misurazione delle performances aziendali, da un lato rappresentano una chiave di lettura dei risultati non prevista dai Principi contabili IAS/IFRS, e, dall'altro, non devono essere considerati come sostitutivi di quelli delineati dagli stessi principi.

3.3. L'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Centro HL Distribuzione S.p.A. (denominazione abbreviata CHL) Emittente e Capogruppo, con sede in Firenze, storicamente il percorso di crescita di CHL è stato orientato allo sviluppo delle attività di commercio elettronico verso gli utenti finali; un'evoluzione che ha coinvolto il management e le risorse della Società attraverso una strada di continuo perfezionamento della piattaforma di commercio elettronico di CHL.

Su queste basi CHL ha creato una piattaforma di commercio elettronico studiata, realizzata e gestita direttamente, investendo sui fattori critici di successo dell'e-commerce, distribuzione, logistica e servizi al cliente ed è attualmente in grado di offrire ad altre aziende una gamma di servizi unici, oltre ad un patrimonio di esperienze che non ha eguali e che ha reso la "macchina CHL" una tra le più efficaci soluzioni per l'e-commerce esistente in Italia e una delle più solide in Europa.

La mission della Società si è quindi evoluta in parallelo alle opportunità che nascevano in un mercato giovane e in costante divenire.

La strategia futura passa attraverso lo sfruttamento della piattaforma di e-commerce e la valorizzazione della base clienti acquisita, ampliando la gamma di prodotti e servizi offerti tramite www.chl.it, e riutilizzandone le componenti tecnologiche e logistiche (in particolare la rete territoriale di punti di assistenza) per fornire servizi di e-commerce e e-business ad aziende.

La Frael S.p.A opera nel mercato dell'IT tramite il canale dei rivenditori e della distribuzione. La società è specializzata nell'assemblaggio e vendita di pc a marchio proprio, notebook a brand di primaria importanza come Asus, HP, Toshiba, Acer e con oltre 4000 articoli a listino, offre una panoramica a 360 gradi sui principali prodotti che il mercato è in grado di offrire.

Grazie alla più che ventennale esperienza nel settore ed alla qualità dei suoi prodotti, la produzione e commercializzazione dei pc a marchio proprio rappresenta un punto di riferimento sul mercato italiano, riconosciuto peraltro dalle principali riviste specializzate del settore.

La società dispone di una struttura e di una logistica che consente la produzione, stoccaggio ed evasione degli ordini in tempi rapidi, salvaguardando l'economicità dei processi produttivi. Il know how tecnico e commerciale maturato nello sviluppo tecnologico e sui mercati internazionali di approvvigionamento, hanno permesso di implementare un sistema altamente flessibile capace di rispondere rapidamente e con efficacia alle novità tecnologiche introdotte costantemente.

La Farmachi S.r.L. opererà nel commercio e distribuzione attraverso una propria rete di negozi in franchising collocati sul territorio nazionale, di prodotti farmaceutici, medicinali, automedicazione, omeopatici e tutto quanto possa essere ricollegato al settore farmaceutico.

3.4. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Riassumiamo gli eventi più significativi accaduti nel corso del 2011, anche se taluni di essi, hanno formato, quando richiesto, oggetto d'informativa al mercato da parte della Capogruppo:

1) Nel mese di Febbraio:

- In data 15 febbraio 2011 il Consiglio d'Amministrazione della CHL ha posto in essere l'esercizio parziale della delega conferita dall'assemblea dei soci e dato avvio all'aumento di capitale. L'offerta in opzione ai soci prevede di aumentare il capitale sociale della CHL da nominali 15.282.163,80 euro a nominali 16.810.380,00 euro in forma scindibile, mediante emissione di massime numero 15.282.162 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 0,10 euro ciascuna.
- In data 24 febbraio 2011 in relazione alla manifestazione di interesse da parte della Investment Company La Compagnia della Ruota S.p.A. di acquisire una partecipazione in CHL S.p.A. non inferiore al 2% del capitale, gli azionisti di riferimento Federigo Franchi e Fernando Franchi rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato di CHL S.p.A., al fine di favorire l'operazione, destineranno in tutto o in parte, nell'ambito dell'Aumento di Capitale, le Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptrate a seguito dell'Offerta in Borsa al Fondo sopra citato.

2) Nel mese di Marzo l'Emittente ha reso noto il risultato dell'Offerta in opzione ai soci delle "Nuove Azioni" prevista dal 28 febbraio al 21 marzo, con la sottoscrizione di numero 3.850.316 azioni per una raccolta pari a

501 migliaia di euro (75,6%). Nella stessa data è stato comunicato il periodo dell'offerta dei diritti rimasti inoptati compreso tra il 04 e l'08 aprile 2011.

3) Nel mese di Aprile:

- In data 11 aprile 2011 l'Emittente ha reso noto il risultato finale dell'Offerta in opzione ai soci delle "Nuove Azioni" rimaste inoptate prevista dal 04 all'08 aprile con la sottoscrizione di numero 1.223.738 azioni inoptate per una raccolta pari a 159 migliaia di euro.
- In data 14 aprile 2011, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio consolidato del Gruppo CHL ed il progetto di Bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2010.
- In data 15 aprile 2011 è stata depositata l'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale presso il registro delle Imprese di Firenze, il nuovo capitale è così costituito da n. 157.915.692 azioni ordinarie del valore nominale di 0,10 euro ciascuna, risulta interamente sottoscritto e versato ed ammonta ad euro 15.791.569,20.

4) Nel mese di Ottobre l'Emittente ha reso noto che Farmachi S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali uso umano. La Società, controllata da CHL S.p.A., potrà in questo modo distribuire all'ingrosso sul territorio nazionale medicinali ad uso umano agli esercizi farmaceutici. La distribuzione avverrà tramite piattaforma propria costituendo di fatto un nuovo canale distributivo.

3.5. COMMENTO SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

GRUPPO CHL - RISULTATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

La prolungata fase di debolezza dell'economia, con il conseguente calo generalizzato dei consumi privati di informatica ed elettronica di consumo nonché il clima di sostanziale attesa sul fronte degli investimenti aziendali ha influenzato i risultati dell'esercizio 2011.

Si riassumono di seguito i principali indicatori del Gruppo.

Analisi della situazione reddituale

Fatturato	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Valore della produzione	17.664	20.777	21.909	35.306

Margini intermedi di reddito	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ebitda	(2.191)	(1.361)	(830)
Ebit	(7.442)	(1.591)	(5.851)
Ebit normalizzato	(7.768)	(1.400)	(6.368)
Ebit integrale	(7.768)	(1.400)	(6.368)

Risultato di periodo	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Risultato netto consolidato	(8.080)	(1.741)	(6.339)

Si riportano di seguito i prospetti dei Ricavi conseguiti.

3.1. Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	18.070	20.503	(2.433)
Totale	18.070	20.503	(2.433)

I Ricavi del Gruppo hanno registrato un decremento di 2.433 migliaia di euro (-11,9%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Le tabelle di seguito mostrano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale e per area geografica.

Ricavi delle vendite e prestazioni per Canale di vendita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C*	2.373	2.311	62
E-commerce B2B*	5.479	8.763	(3.284)
GDL/CVD*	6.739	5.527	1.212
GDO	3.479	3.902	(423)
Totale	18.070	20.503	(2.433)

() Il confronto rispetto al precedente esercizio, a parità di risultati, sconta una diversa riclassificazione interna che ha concorso alla formazione dei ricavi per canale di vendita 2010*

Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	18.030	20.399	(2.369)
Esteri	40	104	(64)
Totale	18.070	20.503	(2.433)

Così la variazione nei segmenti di fatturato 31/12/2011 su 31/12/2010 al netto degli intercompany:

CHL S.p.A

B2C	+ 62 migliaia di euro
B2B	- 520 migliaia di euro
GDL/CVD	+ 135 migliaia di euro
Totale variazione	- 323 migliaia di euro

FRAEL S.p.A

B2B	- 2.764 migliaia di euro
GDL/CVD	+ 1.077 migliaia di euro
GDO	- 423 migliaia di euro
Totale variazione	- 2.110 migliaia di euro

Analisi della situazione finanziaria

Posizione finanziaria netta

Si propone di seguito lo schema raccomandato CESR (Committee of European Securities Regulators), richiamato altresì nella Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

GRUPPO CHL - PFN – Schema CESR	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	1	-
B Altre disponibilità liquide	146	474
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	172
D Liquidità (A)+(B)+(C)	147	646
E Crediti finanziari correnti	2.567	2.250
F Debiti bancari correnti	(3.402)	(3.576)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(714)	(304)
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(4.116)	(3.880)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(1.402)	(984)
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(2.497)	(2.817)
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(2.497)	(2.817)
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(3.899)	(3.801)

La posizione finanziaria netta evidenzia disponibilità liquide di fine periodo pari a 147 migliaia di euro in riduzione rispetto alle disponibilità di fine esercizio 2010 per un importo pari a 499 migliaia di euro. La liquidità di cui alla lettera D) è per il suo maggior importo riconducibile alla società Capogruppo.

I crediti finanziari correnti di cui alla lettera E) sono per il loro maggior importo 2.516 migliaia di euro crediti di natura finanziaria relativi all'operazione condotta dalla controllata Frael con le società correlate Imad e dream immobiliari.

Per il maggior dettaglio sull'operazione si rinvia al paragrafo "13.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" di questa relazione finanziaria e al documento informativo inerente all'operazione di maggior rilevanza con parti correlate disponibile sul sito Internet della Società www.chl.it alla sezione "Investor Relations".

I debiti bancari correnti di cui alla lettera F) sono debiti per affidamenti bancari riconducibili alla controllata Frael S.p.A. per il maggior importo.

Gli altri debiti finanziari correnti di cui alla lettera H) è la quota a breve termine del debito della controllata Frael S.p.A. nei confronti della società di leasing in relazione all'operazione di subentro nei contratti di leasing relativi agli immobili nei quali precedentemente era affittuaria.

Gli altri debiti non correnti di cui alla lettera M) sono relativi alla quota a medio lungo termine del debito della controllata Frael S.p.A. nei confronti della società di leasing per la medesima operazione.

Indicatori di solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2011	
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Margine primario di struttura	€ 3.767	Mezzi propri – Attivo fisso
Quoziente primario di struttura	1,30	Mezzi propri / Attivo fisso
Margine secondario di struttura	€ 6.505	(Mezzi propri+Passività consolidate) - Attivo fisso
Quoziente secondario di struttura	1,51	(Mezzi propri+Passività consolidate) / Attivo fisso

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2011	
Quoziente di indebitamento complessivo	0,80	(Pml+Pc)/Mezzi propri
Quoziente di indebitamento finanziario	0,79	Passività di finanziamento/ Mezzi propri

Analisi della situazione patrimoniale

Si riporta di seguito il prospetto relativo al capitale investito netto dell'esercizio 2011 a confronto con il precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31/12/2011	%	31/12/2010	%
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Attivo immobilizzato netto	12.598	103%	17.234	90%
Capitale circolante netto	(323)	(3%)	(664)	-3%
Credit/Passività a lungo	(14)	-	2.574	13%
Capitale investito netto	12.261	100%	19.144	100%
Patrimonio netto	(8.342)	68%	(15.343)	80%
Indebitamento finanziario netto	(3.919)	32%	(3.801)	20%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.261)	100%	(19.144)	100%

Risultati della gestione del Gruppo CHL

L'esercizio 2011 si è rivelato un anno molto difficile per il calo generalizzato nel settore ICT in cui il Gruppo opera, accentuato maggiormente dall'attuale crisi congiunturale che ha fatto registrare anche in questo esercizio un andamento negativo.

La perdurante debolezza e l'incerta ripresa delle attività economiche hanno avuto notevoli ripercussioni sui consumi privati di informatica ed elettronica di consumo e tali fattori hanno inciso sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Il Gruppo CHL, nell'esercizio 2011 ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 18.070 migliaia di euro in diminuzione di 2.433 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. La contrazione delle vendite pari al 11,9% è riconducibile essenzialmente a due fattori, la scarsa propensione all'acquisto dei consumatori e la riduzione dei prezzi medi dei prodotti nel settore in cui opera il Gruppo.

Dall'analisi dei canali di vendita si rileva che la riduzione del fatturato è da attribuire ai segmenti *B2B* (-37,5%) e *GDO* (-10,8%), mentre il canale di vendita che mostra l'incremento più rilevante è quello *GDL*, che rispetto all'esercizio precedente è aumentato di oltre 21 punti percentuali passando da 5.527 migliaia di euro al 31/12/2010 a 6.739 migliaia di euro al 31/12/2011.

Il Gruppo CHL chiude l'esercizio 2011 con una perdita consolidata pari a 8.080 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2010 il risultato era stato negativo per 1.741 migliaia di euro. La maggior perdita è solo in parte imputabile alla gestione caratteristica in quanto tale risultato è stato fortemente influenzato da due componenti. La

prima riguarda l'attualizzazione del valore dell'avviamento iscritto nelle immobilizzazioni immateriali relativo alla controllata Frael S.p.A., mentre la seconda fa riferimento a componenti straordinari negativi.

Per effetto di tale risultato, per la capogruppo si è configurata la fattispecie prevista dall'Art. 2446 del Codice Civile.

3.6. COMMENTO SULLA GESTIONE DELL'EMITTENTE

CHL S.P.A. (CAPOGRUPPO) - RISULTATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

Il contesto macroeconomico negativo che ha influenzato le decisioni sulle spese per consumi delle famiglie e delle imprese ha avuto una ripercussione sul mercato in generale ed in particolar modo su quello dell'*Information Technology*.

Si riassume di seguito i principali indicatori conseguiti dalla CHL S.p.A.:

Principali indicatori borsistici

Capitale sociale al 31.12.2011 (€)	16.242.720,00
n. azioni in circolazione (valore nominale € 0,10)	162.427.200
Prezzo al 03.01.2011	0,1322
Prezzo al 30.12.2011	0,0786
Capitalizzazione di Borsa (30/12/2011) (€)	12.766.777,92
Prezzo minimo anno (23/09/2011)	0,0697
Prezzo massimo anno (26/01/2011)	0,1497



Analisi della situazione reddituale

Fatturato	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
(migliaia di Euro)				
Valore della produzione	8.519	8.902	9.137	14.295

Margini intermedi di reddito	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ebitda	(1.528)	(1.681)	153
Ebit	(1.797)	(1.754)	(43)
Ebit normalizzato	(6.867)	(1.539)	(5.328)
Ebit integrale	(6.867)	(1.539)	(5.328)

Risultato di periodo	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Risultato netto	(6.876)	(1.549)	(5.327)

In merito all'andamento economico della CHL S.p.A. si riporta di seguito lo schema di conto economico per destinazione.

CHL S.p.A.	Note	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO			
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	3.1	8.482	8.839
<i>di cui con parti correlate</i>		248	308
Costo del venduto	3.2	(6.724)	(6.931)
<i>di cui con parti correlate</i>		(3.440)	(3.754)
Utile lordo		1.758	1.908
Altri proventi	3.3	119	281
Costi di distribuzione	3.4	(2.838)	(3.092)
<i>di cui con parti correlate</i>		(1.287)	(1.251)
Costi amministrativi	3.5	(448)	(497)
Altri costi	3.6	(5.485)	(176)
Risultato operativo		(6.894)	(1.576)
Proventi ed oneri finanziari	3.7	18	27
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto		-	-
Utile (perdita) prima delle imposte		(6.876)	(1.549)
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	-	-

CHL S.P.A.	Note	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO			
Utile (perdita) da attività in esercizio		(6.876)	(1.549)
Utile (perdita) da attività cessate		-	-
Utile (perdita) di periodo		(6.876)	(1.278)
Utile / (perdita) del periodo attribuibile a:			
Soci della controllante		(6.876)	(1.278)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Utile / (perdita) di periodo		(6.876)	(1.278)
Utile base per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile diluito per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile / (perdita) da Attività in esercizio			
Utile base per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile diluito per azione	<i>Euro</i>	-	-

La tabella di seguito mostra la composizione della voce ricavi:

3.1. Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.482	8.839	(357)
Totale	8.482	8.839	(357)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni complessivamente conseguiti al 31 dicembre 2011, ammontano a 8.482 migliaia di euro e registrano un decremento di 357 migliaia di euro (-4,0%) rispetto ai ricavi conseguiti al 31 dicembre 2010 che erano stati pari a 8.839 migliaia di euro.

Le tabelle di seguito mostrano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale e per area geografica.

Ricavi delle vendite e prestazioni per canale di vendita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C	2.373	2.311	62
E-commerce B2B	3.347	3.901	(554)
GDL/CVD	2.762	2.627	135
Totale	8.482	8.839	(357)

() Il confronto rispetto al precedente esercizio, a parità di risultati, sconta una diversa riclassificazione interna che ha concorso alla formazione dei ricavi per canale di vendita 2010*

Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	8.482	8.839	(357)
Esteri	-	-	-
Totale	8.482	8.839	(357)

Analisi della situazione finanziaria

Posizione finanziaria netta

Si propone di seguito lo schema raccomandato dal CESR (Committee of European Securities Regulators) il 10 febbraio 2005, richiamato altresì nella Comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

CHL S.p.A. - PFN – Schema CESR	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	137	473
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	172
D Liquidità (A)+(B)+(C)	137	645
E Crediti finanziari correnti	1.150	1.500
F Debiti bancari correnti	(136)	-
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(402)	-
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(538)	-
J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	749	2.145

CHL S.P.A. - PFN – Schema CESR	31/12/2011	31/12/2010
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	749	2.145

La posizione finanziaria evidenzia disponibilità liquide di fine periodo pari a 137 migliaia di euro in decremento rispetto al precedente esercizio per un importo pari a 508 migliaia di euro (-78,8%).

Indicatori di solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2011	
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Margine primario di struttura	€ 6.688	Mezzi propri – Attivo fisso
Quoziente primario di struttura	1,80	Mezzi propri / Attivo fisso
Margine secondario di struttura	€ 6.705	(Mezzi propri+Passività consolidate) - Attivo fisso
Quoziente secondario di struttura	1,80	(Mezzi propri+Passività consolidate) / Attivo fisso

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2011	
Quoziente di indebitamento complessivo	0,20	(Pml+Pc)/Mezzi propri
Quoziente di indebitamento finanziario	0,07	Passività di finanziamento/ Mezzi propri

Analisi della situazione patrimoniale

Si riporta di seguito il prospetto relativo al capitale investito netto dell'esercizio 2010 a confronto con il precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31/12/2011	%	31/12/2010	%
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Attivo immobilizzato netto	8.276	97%	13.386	101%

Indicatori patrimoniali	31/12/2011	%	31/12/2010	%
Capitale circolante netto	465	5%	115	1%
Creditivi/Passività a lungo	(193)	-2%	(203)	-2%
Capitale investito netto	8.548	100%	13.298	100%
Patrimonio netto	(8.147)	95%	(13.943)	105%
Indebitamento finanziario netto	(401)	5%	645	-5%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.548)	100%	(13.298)	100%

Risultati della gestione dell'Emittente

La Capogruppo CHL S.p.A., nell'esercizio 2011 ha registrato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 8.482 migliaia di euro in sostanziale equilibrio con i ricavi dell'esercizio 2010 (-357 migliaia di euro). Come commentato precedentemente nei risultati del Gruppo, l'attuale situazione congiunturale ha avuto impatti negativi sui risultati reddituali e finanziari.

Il risultato di periodo al 31 dicembre 2011 è stato negativo per 6.876 migliaia di euro in peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio precedente per 5.327 migliaia di euro. La maggior perdita è solo in parte imputabile alla gestione caratteristica in quanto tale risultato è stato fortemente influenzato dall'attualizzazione del valore della partecipazione nella controllata Frael S.p.A., che ha comportato una svalutazione della stessa per 5.052 migliaia di euro.

3.7 PROSPETTO DI RACCORDO

Di seguito viene proposto il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di periodo della Capogruppo e i corrispondenti valori del bilancio consolidato.

Prospetto di raccordo	31/12/2011		31/12/2010	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Bilancio della Capogruppo	17.850	(6.876)	16.770	(1.549)
Utile (perdita) della società Frael		(1.861)		(192)
Storno svalutazione partecipazione		5.052		-
Svalutazione avviamento		(4.395)		-
Utili/Perdite portate a nuovo	(274)		1.467	
Differenze di consolidamento	(782)		(782)	

Prospetto di raccordo	31/12/2011		31/12/2010	
Differenze per effetti IAS	(372)		(372)	
Bilancio consolidato	16.422	(8.080)	17.083	(1.741)

Si precisa che la colonna "Patrimonio Netto" non comprende il risultato dell'esercizio.

3.8 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha sostenuto spese né svolto nel periodo di riferimento attività di ricerca e sviluppo iscrivibili nella voce di stato patrimoniale.

3.9 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

Si evidenziano qui di seguito i fattori di rischio o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo.

I rischi e le incertezze che possono determinare il sorgere di obbligazioni e passività per il Gruppo sono state oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e nel caso commentati nelle note esplicative.

Rischi aggiuntivi ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero ugualmente influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie del Gruppo.

Rischio connesso alle condizioni generali dell'economia

I mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese e ha determinato una carenza di liquidità che si è riflessa sullo sviluppo di molti business.

Non vi è certezza che le condizioni necessarie per il superamento della crisi siano poste in essere in tempi ragionevoli quindi resta incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie, le prospettive della Società nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischio di liquidità e fabbisogno di mezzi finanziari

L'andamento futuro del Gruppo dipenderà anche dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza, dalla liquidità disponibile, dal rinnovo o rinegoziazione dei prestiti bancari. Nonostante il Gruppo sia impegnato a monitorare la liquidità aziendale e le disponibilità dei fidi concessi in modo continuo tramite strumenti di pianificazione finanziaria, l'eventuale contrazione dei volumi delle vendite potrebbe avere impatti negativi sulla capacità di generare cassa. A fronte del permanere della situazione di crisi economica, della riduzione del fatturato e della conseguente diminuzione delle disponibilità liquide, il Consiglio di Amministrazione ha tuttavia la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società siano dotati della possibilità di ottenere le adeguate risorse finanziarie necessarie sia attraverso il canale del sistema creditizio, che comunque garantisce già ad oggi affidamenti non completamente utilizzati, sia attraverso operazioni di aumento di capitale in opzione ai soci con l'emissione di nuove azioni della Capogruppo CHL S.p.A., facoltà già in possesso del Consiglio di amministrazione tramite delega ottenuta con delibera dell'Assemblea straordinaria del 27/04/2010. L'ottenimento delle adeguate risorse finanziarie dovrà attuarsi entro l'approvazione della relazione finanziaria semestrale 2012.

Rischio di rating bancario

La possibilità di accesso ai finanziamenti del sistema bancario è legata al merito di credito assegnato alle entità facenti parte del Gruppo. Eventuali riduzioni del merito di credito da parte delle agenzie di rating potrebbero far restringere l'accesso alle linee di credito con effetti negativi sui risultati economico finanziari. Allo stato attuale il canale del sistema creditizio garantisce già ad oggi affidamenti non completamente utilizzati.

Rischio di mercato

Il Gruppo prevede che i futuri risultati potrebbero avere un andamento significativamente oscillante a causa di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo:

- (i) la capacità del Gruppo di mantenere la clientela esistente e attrarne di nuova garantendo un alto livello di soddisfazione della stessa;
- (ii) la capacità di offrire sul proprio sito prodotti e servizi in linea con le aspettative della clientela;
- (iii) la competitività dei prezzi;
- (iv) la selezione dei prodotti venduti;
- (v) la capacità della Società di incrementare e di sviluppare i propri sistemi di infrastrutture;

- (vi) il consolidamento della notorietà del marchio e lo sviluppo del sito di CHL. I risultati futuri del Gruppo dipenderanno oltre che dai fattori indicati, alcuni dei quali non direttamente controllabili dal Gruppo, da altre variabili che lo stesso non controlla o non è in grado di prevedere quali, tra l'altro, l'andamento generale dell'economia e dei settori di Internet e dell'*E-commerce* nonché della propensione all'acquisto degli utenti.

Rischio dei tassi

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei prezzi di mercato.

Il rischio di mercato comprende i seguenti tipi di rischio:

- *Rischio di valuta* : il Gruppo non essendo operante a livello internazionale non è esposto al rischio di valute.
- *Rischio di tasso di interesse* : il rischio di tasso di interesse a cui era esposto il Gruppo era limitato esclusivamente ad un debito finanziario a medio termine estinto in corso d'esercizio.

Rischio di credito

Sia l'Emittente che la sua Controllata non rilevano clienti nei confronti dei quali il credito è particolarmente elevato.

Azioni legali e controversie

Il Gruppo è parte in causa in alcune azioni legali e controversie, tuttavia si ritiene che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali sia necessario stanziare ulteriori accantonamenti a fondi rischi oltre quelli già stanziati.

Personale dipendente

All'interno del Gruppo non si sono riscontrati incidenti sul lavoro che abbiano causato morte, invalidità o malattie professionali e non sono stati accertati episodi di mobbing a carico del personale in forza. L'Emittente ha adottato il codice etico così come previsto dal decreto legislativo 231/2001, sottoscritto dai dipendenti, che garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e lo standard dei comportamenti da tenersi in azienda.

Ambiente

Il Gruppo svolge attività commerciale non è esposto a rischi di inquinamento e danno ambientale. A tal proposito si dà informativa che non si sono registrati atti e circostanze in cui le società del Gruppo siano state sanzionate o condannate per colpe o reati di natura ambientale. Infine la controllata Frael S.p.A. ha adottato le misure necessarie al rispetto della normativa RAEE per la gestione del fine vita dei prodotti IT.

3.10 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nella tabella che segue sono indicati, gli importi dei rapporti commerciali intercorsi nel 2011:

Società controllate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<i>(migliaia di Euro)</i>				
Frael S.p.A.	1.115	272	3.195	189
Farmachl S.r.L.	52	-	-	2
Totale	1.167	272	3.195	191

Le operazioni commerciali con le società controllate sono relative all'acquisto e alla vendita di prodotti e servizi effettuate nel rispetto delle leggi vigenti, sono regolate alle normali condizioni di mercato sulla base della reciproca convenienza economica. L'Emittente svolge l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate. Questa attività comprende altresì la gestione, la definizione e l'adeguamento del:

- Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) D.Lgs. 196/2003;
- Modello di organizzazione e sistema di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Codice etico;
- Modello di Governo societario.

I crediti v/Frael S.p.A. sono comprensivi del finanziamento socio erogato pari a 1.100 migliaia di euro.

La società Capogruppo detiene:

- il 100% del capitale sociale della Frael S.p.A. con sede in Via di Le Prata, 130 – Calenzano - FI – Italia. Capitale sociale € 260.000,00 interamente sottoscritto e versato. La società è consolidata integralmente;
- il 51% del capitale sociale della Farmachi S.r.L. con sede in Via Marconi, 128 – Firenze – Italia. Capitale sociale € 50.000,00 interamente sottoscritto e versato. La società non è stata inclusa nel bilancio consolidato in quanto la sua influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sulla perdita attribuibile ai soci della controllante non è rilevante.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n.DEM/6064296, si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

3.11 INFORMAZIONI SUL CAPITALE AZIONARIO

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2011 del Gruppo CHL è relativo alla società Capogruppo ed è costituito da n. 162.427.200 azioni ordinarie del valore nominale di 0,10 euro ciascuna.

Alla stessa data il Signor Federigo Franchi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della CHL S.p.A. controllava direttamente il 12,8% del capitale azionario della Società.

Alla stessa data il Signor Fernando Franchi Amministratore Delegato della CHL S.p.A. controllava direttamente il 13,2% del capitale azionario della Società.

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella relazione sul governo societario allegata al presente bilancio.

Partecipazioni dei membri del Consiglio d'Amministrazione di CHL S.p.A. Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e dall'art. 79 del Regolamento Emittenti 11971/1999, secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C, si indicano di seguito le partecipazioni detenute a titolo personale, dai membri degli organi di amministrazione e controllo nella società Capogruppo.

Nome e Cognome	N. azioni possedute al 31.12.2010	N. azioni acquistate 2011	N. azioni vendute 2011	N. azioni possedute al 31.12.2011
Federigo Franchi	23.022.388	30.000	2.200.000	20.852.388
Fernando Franchi	23.549.388	30.000	2.200.000	21.379.388

Nome e Cognome	N. azioni possedute al 31.12.2010	N. azioni acquistate 2011	N. azioni vendute 2011	N. azioni possedute al 31.12.2011
Andrea Tognetti	-	-	-	-
Francesco Guzzinati	-	-	-	-
Massimo Berni	-	-	-	-
Massimo Dal Piaz	11.734	-	-	11.734
Giovanni Mongelli	-	-	-	-

Fonte: comunicazioni inviate dai Consiglieri stessi

Nessun dipendente di CHL S.p.A. svolge la funzione di Direttore Generale o ha assunto incarichi di responsabilità strategiche.

Azioni proprie e azioni o quote di controllanti alla chiusura del presente bilancio l'Emittente non possiede, non ha acquistato né alienato azioni proprie, o azioni o quote di proprie società nemmeno tramite società fiduciarie o per interposta persona.

3.12 ALTRE INFORMAZIONI

Decreto legislativo 196/2003 (codice della privacy) la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del "Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS)" in materia di trattamento dei dati personali.

Decreto legislativo 231/2001 la Società in conformità a quanto previsto da tale decreto ha posto in essere il sistema di controllo ed il codice etico; le competenze dell'Organo di Vigilanza sono attribuite ad un consulente esterno.

Non vi sono beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali, e dunque non è indicata l'informativa prevista dall'art. 10 L. 72/83.

Regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale l'Emittente e la sua Controllata Frael S.p.A. hanno optato sin dall'esercizio 2006 per il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale ai sensi degli art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (T.U.I.R.). Tale regime permette il calcolo dell'IRES su un reddito fiscale derivante dalla somma algebrica degli imponibili delle singole società. L'opzione è in essere per il triennio 2009, 2010 e 2011.

Direzione e coordinamento l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o gruppi.

Il Governo societario della Società è fondato sul sistema "monistico"; gli organi societari sono l'Assemblea dei soci ed il Consiglio d'Amministrazione. La Relazione sul governo societario è un documento elaborato a parte e non compreso all'interno della relazione sulla gestione. Il modello adottato, sostanzialmente, si ispira al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Il Consiglio d'Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2012, ha approvato la Relazione annuale sul governo societario, alla quale si fa in questa sede integrale rinvio per una dettagliata illustrazione del sistema di governance.

La Relazione sul governo societario verrà messa a disposizione degli azionisti nei 21 giorni che precedono l'assemblea di bilancio, presso la sede legale della Capogruppo e pubblicata senza restrizioni sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e sul sito dell'Emittente www.chl.it, area investor relations.

Internal dealing in conformità alle disposizioni dettate dal Regolamento Emittenti 11971/1999 e dal Testo Unico della Finanza in materia di informazioni privilegiate, la Società ha approvato nei termini di legge, il Codice di Internal Dealing che è consultabile, senza alcuna restrizione, sul sito aziendale www.chl.it, e sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Si rinvia alla Relazione sul governo societario per le informazioni e le modalità operative con le quali la Società tratta le informazioni privilegiate.

L'Organo amministrativo dell'Emittente in data 26/11/2010 ha adottato la Procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dall'art. 2391 bis del codice civile, facendo proprie secondo i principi indicati dal Regolamento emanato dall'Autorità di vigilanza, le regole che assicurano la trasparenza e la correttezza delle operazioni con le parti correlate.

Il documento è a disposizione degli azionisti e pubblicato senza restrizioni sul sito dell' Emittente www.chl.it, area investor relations – corporate governance.

3.13 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 06 marzo 2012 la CHL S.p.A. ha pubblicato ai sensi delle normative vigenti il documento informativo inerente all'operazione di maggior rilevanza con parti correlate – deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2012 – relativa alla sottoscrizione del rogito di trasferimento di tre cespiti immobiliari di cui un capannone ad uso produttivo e due appartamenti per civile abitazione per un valore complessivo di 2.515 migliaia di euro. Per il dettaglio dell'operazione si rimanda al citato documento disponibile sul sito Internet della Società www.chl.it alla sezione "Investor Relations".

La suddetta operazione ha avuto origine dalla proposta formulata dalle società correlate Imad immobiliare S.r.l. e Dream immobiliare S.r.l. alla Frael S.p.A. per l'acquisto pro-soluto dell'intero credito vantato da quest'ultima nei confronti di Fraelpoint S.r.l., pari a 2.859 migliaia di euro, di cui 2.200 migliaia di euro garantiti da fidejussione prestata dalle medesime immobiliari per un corrispettivo di 2.516 migliaia di euro con facoltà di adempiere alle obbligazioni di pagamento mediante trasferimento alla cedente, in luogo di adempimento, di alcuni diritti immobiliari di loro proprietà.

A seguito di quanto sopra esposto in data 29 febbraio il Consiglio di Amministrazione della CHL S.p.A. ha approvato la delibera con la quale si dà atto di acquisire i diritti derivanti dal preliminare stipulato tra Frael S.p.A. e le correlate Imad immobiliare S.r.l. e Dream immobiliare S.r.l. senza oneri aggiuntivi utilizzando quale parziale corrispettivo il credito di 1.100 migliaia di euro vantato dalla stessa CHL a seguito dei finanziamenti fruttiferi a suo tempo erogati a Frael e per la parte residua, pari a 1.145 migliaia di euro, il pagamento sarebbe effettuato entro il 31.07.2012.

La suddetta operazione è stata approvata al fine di attuare una capitalizzazione della CHL apportando beni immobili nell'attivo della Società ed allo stesso tempo conferire alla controllata Frael attraverso il pagamento del corrispettivo la liquidità necessaria per finanziare la propria attività ottimizzando i propri oneri finanziari con ricaduta positiva per l'intero Gruppo.

Non si segnalano ulteriori fatti di gestione significativi che abbiano interessato le attività dell'Emittente e delle sue Controllate.

3.14 INDICAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE

La Capogruppo non dispone di sedi secondarie.

3.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole della mutazione del mercato e del perdurare della difficile situazione economica, ha deciso di concentrare la propria azione sui due settori che, nonostante la crisi, stanno dando performance positive.

Il settore della GDL (*Grande Distribuzione Localizzata*) che opera nel mercato ICT e che riesce a coniugare i vantaggi della rete internet con quelli del commercio tradizionale dei negozi fisici, anche in questo esercizio ha rilevato un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 di oltre il 21% attestandosi a 6,7 milioni di Euro.

Il nuovo settore del Franchising farmaceutico, gestito dalla controllata Farmachi S.r.l. che, avendo ottenuto l'autorizzazione ministeriale in data 19 ottobre 2011, ha potuto iniziare ad operare sul territorio nazionale solo all'inizio del 2012 e già nei primi settantacinque giorni dell'anno ha registrato commesse per un valore superiore a 2 milioni di Euro.

Il management del Gruppo pertanto, conferma che l'esercizio 2012 sarà caratterizzato dal rafforzamento del modello di business dei due settori sopra descritti.

Pertanto, alla luce degli elementi suddetti, il piano aziendale predisposto dalla società e dalle sue controllate prevede il mantenimento degli attuali volumi di vendite ed il progressivo sviluppo del settore del franchising farmaceutico, che dovrebbero portare, insieme ad un ulteriore contenimento dei costi operativi e generali, al raggiungimento di una situazione di equilibrio economico e finanziario nel medio periodo.

Coerentemente con tale progetto, il Gruppo sta valutando la migliore fonte di finanziamento, come meglio descritto nel punto successivo.

3.16 VALUTAZIONE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il presupposto della continuità aziendale è il principio fondamentale per la redazione del bilancio. La valutazione degli amministratori su tale presupposto comporta l'espressione di un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono, per loro natura, incerti. Qualsiasi giudizio sul futuro si basa su informazioni disponibili nel momento in cui il giudizio è espresso. Gli eventi successivi potrebbero contraddire un giudizio che, nel momento in cui è stato espresso, era ragionevole.

Il Gruppo CHL ha chiuso l'esercizio 2011 con una perdita consolidata pari a 8,1 milioni di euro, solo in parte attribuibile alla gestione caratteristica in quanto tale risultato è stato fortemente influenzato da due componenti. La prima riguarda l'attualizzazione del valore della partecipazione nella Controllata Frael S.p.A., che ha comportato una svalutazione della stessa per 5,1 milioni di euro mentre la seconda fa riferimento a componenti straordinari negativi per 1,1 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione alla luce dei risultati del 2011 e dei fatti successivi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, avendo effettuato le necessarie verifiche ed avendo valutato le dovute incertezze, ha improntato la sua politica di marketing nel contenere l'operatività dei settori a bassa redditività e nel rafforzare i modelli di business della GDL e del nuovo settore del Franchising farmaceutico.

Il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole aspettativa quindi, che il Gruppo e la Società siano dotati della possibilità di ottenere le adeguate risorse finanziarie necessarie alla messa in atto delle politiche sopra esposte attraverso il canale del sistema creditizio che comunque garantisce già ad oggi affidamenti non completamente utilizzati e operazione di aumento di capitale in opzione ai soci con l'emissione di nuove azioni della Capogruppo CHL S.p.A., facoltà già in possesso del Consiglio di amministrazione tramite delega ottenuta con delibera dell'Assemblea straordinaria del 27/04/2010. L'ottenimento delle adeguate risorse finanziarie dovrà attuarsi entro l'approvazione della relazione finanziaria semestrale 2012.

3.17 PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

A conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

1. approvare il bilancio d'esercizio della Società CHL S.p.A. al 31 dicembre 2011 nella forma presentata, che chiude con una perdita di euro 6.876.221,48;
2. provvedere in sede straordinaria all'immediata copertura di tutte le perdite d'esercizio fino a quello chiuso al 31/12/2011, mediante riduzione del capitale ai sensi dell' art. 2446 del Codice Civile ed ad approvare le modifiche dello Statuto Sociale.

Firenze, 20 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Federigo Franchi

Il Presidente
Federigo Franchi

GRUPPO CHL
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2011

4. PROSPETTI CONTABILI

4.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

GRUPPO CHL – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>			
ATTIVO	Note		
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.1	5.111	5.333
Investimenti immobiliari	1.2	-	-
Avviamento e attività immateriali a vita non definita	1.3	7.025	11.420
Altre attività immateriali	1.4	92	105
Partecipazioni	1.5	26	26
Altre attività finanziarie	1.6	60	53
Altre attività non correnti	1.7	191	191
Imposte differite attive	1.8	153	159
Totale attività non correnti		12.658	17.287
Attività correnti			
Crediti commerciali ed altri	1.9	7.327	7.722
<i>di cui con parti correlate</i>		<i>3.611</i>	<i>3.909</i>
Rimanenze	1.10	1.372	2.109
Lavori in corso su ordinazione	1.11	-	-
Attività finanziarie correnti	1.12	-	172
Disponibilità liquide	1.13	147	473
Totale attività correnti		8.846	10.476
Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	1.14	-	-
TOTALE ATTIVO		21.504	27.763

GRUPPO CHL - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>			
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note		
Patrimonio Netto	2.1		
Capitale sociale		16.243	15.282
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1.212	1.093
Riserve di rivalutazione		-	-
Riserva legale		395	395
Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-
Riserve statutarie		-	-
Altre riserve		(1.154)	(1.154)
Utili (perdite) portati a nuovo		(274)	1.467
Utile (perdita) dell'esercizio		(8.080)	(1.741)
Totale Patrimonio Netto		8.342	15.342
Passività non correnti	2.2		
Obbligazioni in circolazione		-	-
Debiti verso banche a M/L termine		-	-
Altre passività finanziarie		2.498	2.817
Fondi per rischi ed oneri		240	125
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		498	475
Imposte differite passive		-	-
Totale passività non correnti		3.236	3.417
Passività correnti	2.3		
Obbligazioni in circolazione		-	-
Debiti verso banche a breve termine		3.402	3.576
Debiti verso fornitori		5.016	4.488
<i>di cui con parti correlate</i>		247	97
Anticipi su lavori in corso su ordinazione		-	-
Altre passività finanziarie		714	304
Debiti tributari		529	341
Altre passività correnti		265	295
Totale passività correnti		9.926	9.004
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		21.504	27.763

4.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL		31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO PER DESTINAZIONE			
<i>(migliaia di Euro)</i>	Note		
Ricavi	3.1	18.070	20.503
<i>di cui con parti correlate</i>		4.909	5.840
Costo del venduto	3.2	(16.403)	(17.513)
<i>di cui con parti correlate</i>		(1.001)	(1.206)
Utile lordo		1.667	2.990
Altri proventi	3.3	437	699
Costi di distribuzione	3.4	(2.794)	(3.253)
<i>di cui con parti correlate</i>		(749)	(763)
Costi amministrativi	3.5	(1.064)	(1.098)
Altri costi	3.6	(6.055)	(822)
Risultato operativo		(7.809)	(1.484)
Proventi ed oneri finanziari	3.7	(214)	(164)
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto		-	-
Utile (perdita) prima delle imposte		(8.023)	(1.648)
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	(57)	(93)
Utile (perdita) da attività in esercizio		(8.080)	(1.741)
Utile /(perdita) da attività cessate		-	-
Utile (perdita) di periodo		(8.080)	(1.741)
Utile /(perdita) del periodo attribuibile a:			
Soci della controllante		(8.080)	(1.741)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Utile /(perdita) di periodo		(8.080)	(1.741)
Utile base per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile diluito per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile /(perdita) da Attività in esercizio			

GRUPPO CHL		31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO PER DESTINAZIONE			
Utile base per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile diluito per azione	<i>Euro</i>	-	-

4.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL		31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO			
<i>(migliaia di Euro)</i>			
A) Utile /(perdita) di periodo		(8.080)	(1.741)
B) Altre componenti del conto economico complessivo			
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		-	-
Rivalutazione di immobili, impianti e macchinari		-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita		-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita riclassificati nell'Utile /(perdita) di periodo		-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>"cash flow hedge"</i>)		-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti		-	-
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"		-	-
Totale B) al netto dell'effetto fiscale		-	-
Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)		(8.080)	(1.741)
Totale Utile /(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		(8.080)	(1.741)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-

4.4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A) Disponibilità monetaria netta iniziale	(3.801)	648
Risultato netto	(8.080)	(1.741)
Ammortamenti e svalutazioni	4.641	230
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	116	12
Variazione netta del TFR	23	23
Flusso monetario assorbito dalla gestione corrente	(3.301)	(1.476)
(Aumento)/diminuzione dei crediti	669	2.125
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	737	196
Aumento/(diminuzione) dei debiti	118	(29)
Variazione di altre voci del capitale circolante	617	(476)
B) Flusso di cassa assorbito dall'attività di esercizio	(1.158)	340
(A) + (B) Flusso finanziario derivante dall'attività operativa	(4.960)	988
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	(12)	(5.267)
- immateriali	-	-
- finanziarie	(7)	80
C) Flusso monetario da attività di investimento	(19)	(5.187)
(B) + (C) Flusso monetario da attività d'esercizio e di investimento	(1.177)	(4.847)
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	1.113	437
Altre variazioni di patrimonio	(33)	(39)
Variazione netta dei finanziamenti a medio lungo termine	-	-
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	1.080	398
E) Flusso monetario del periodo (B + C + D)	(97)	(4.449)
F) Disponibilità monetaria netta finale (A + E)	(3.899)	(3.801)

4.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

GRUPPO CHL - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2010						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/10	Aumento di capitale	Destinazione utile 2009	Perdita 31/12/2010	Altre variazioni	Valori al 31/12/10
CAPITALE SOCIALE	14.846	437	-	-	(1)	15.282
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.132	-	-	-	(39)	1.093
RISERVA LEGALE	395	-	-	-	-	395
ALTRE RISERVE:						
<i>Riserva di consolidamento</i>	(782)	-	-	-	-	(782)
<i>Riserva effetti IAS</i>	(372)	-	-	-	-	(372)
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	1.407	-	59	-	1	1.467
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	59	-	(59)	(1.741)	-	(1.741)
PATRIMONIO NETTO	16.685	437	-	(1.741)	(39)	15.342

GRUPPO CHL - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2011						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/11	Aumento di capitale	Destinazione perdita 2010	Perdita 31/12/2011	Altre variazioni	Valori al 31/12/11
CAPITALE SOCIALE	15.282	961	-	-	-	16.243
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.093	152	-	-	(33)	1.212
RISERVA LEGALE	395	-	-	-	-	395
ALTRE RISERVE:						
<i>Riserva di consolidamento</i>	(782)	-	-	-	-	(782)
<i>Riserva effetti IAS</i>	(372)	-	-	-	-	(372)
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	1.467	-	(1.741)	-	-	(274)
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(1.741)	-	1.741	(8.080)	-	(8.080)
PATRIMONIO NETTO	15.342	1.113	-	(8.080)	(33)	8.342

5. GRUPPO CHL - NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

NOTE GENERALI

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2011 include CHL S.p.A. e una controllata consolidata Frael S.p.A., nella quale CHL detiene la maggioranza dei diritti di voto, ed esercita il controllo.

E' stata esclusa dal consolidamento integrale la Farmachl S.r.L., in quanto con volume d'affari non significativo e la sua incidenza rispetto alle attività, passività, situazione finanziaria e redditività del Gruppo risulta irrilevante.

Pertanto le società che costituiscono il perimetro di consolidamento del Gruppo alla chiusura dell'esercizio sono:

- Ø CHL S.p.A., in seguito anche "Capogruppo" o "l'Emittente";
- Ø Frael S.p.A. in seguito anche "società Controllata" o "Controllata"

La data di riferimento del bilancio consolidato è coincidente con la data di chiusura dell'esercizio sociale previsto per il 31 dicembre di ciascun anno.

Le cifre esposte sono presentate in migliaia di euro (indicate anche in k€).

Il presente documento è approvato dal Consiglio d'Amministrazione della CHL S.p.A. il 20 marzo 2012 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la pubblicazione al pubblico entro e non oltre il 30 aprile 2012.

Il documento sarà disponibile alla consultazione sul sito internet della CHL S.p.A. www.chl.it nell'area "Investor relations – Dati finanziari".

PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 alla data di

riferimento del documento nonché, dove applicabili, dal Codice Civile. La composizione del bilancio consolidato soddisfa i requisiti di completezza informativa previsti dal Principio Contabile IAS 1 *Rivisto*.

Detto principio statuisce in particolare che un'informativa di bilancio completa include:

- a) un prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria alla fine dell'esercizio;
- b) un prospetto di conto economico complessivo dell'esercizio;
- c) un prospetto delle variazioni di patrimonio netto dell'esercizio;
- d) un rendiconto finanziario dell'esercizio;
- e) note.

Le informazioni contenute nelle note al bilancio sono conformi altresì alle norme del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti 11971/1999, nonché delle Comunicazioni emanate dalla Consob in materia di *informativa societaria*, conosciute alla data di redazione del presente documento.

La predisposizione dei bilanci richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente al Gruppo CHL, richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

In particolare si ritiene che le poste maggiormente soggette a questa soggettività sono:

- Attualizzazione del Fondo benefici ai dipendenti
- La valutazione dell'avviamento

PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE ED INTERPRETAZIONI CHE ENTRERANNO IN VIGORE NEI BILANCI SUCCESSIVI A QUELLO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2011

Lo IASB nel corso dell'anno 2011 ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS; si indicano solo quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione e/o valutazione delle poste di bilancio.

I seguenti principi modificati non sono stati adottati dal Gruppo CHL in via anticipata:

- IAS 1 Rivisto – *Presentazione del bilancio* – è stato emesso un emendamento per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- IAS 12 – *Imposte sul reddito* – è stato emesso un emendamento che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita;
- IAS 19 – *Beneficiari dipendenti* – è stato emesso un emendamento che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio;
- IAS 32 – *Strumenti finanziari* – sono stati emessi alcuni emendamenti a chiarimento di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32;

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

In aderenza al Principio Contabile IAS 27 – *Bilancio consolidato e bilancio separato* ed alle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, i bilanci delle società facenti parte del Gruppo CHL utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese che compongono il perimetro di consolidamento.

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i costi ed i ricavi originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Viene eliso il valore contabile della partecipazione nella impresa inclusa nel consolidamento, contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, non sono state necessarie deroghe ai criteri previsti dalla società Controllante, la quale, come la Controllata, si è ispirata ai principi di una rappresentazione fedele, veritiera e corretta, ai quali si fa espresso rinvio e le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva di continuità della vita aziendale delle singole società costituenti il perimetro di consolidamento.

ATTIVITÀ MATERIALI

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari in ottemperanza ai criteri sanciti dal Principio contabile IAS 16, sono iscritti al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono rivalutati.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono state iscritte a tale minor valore.

Il costo è ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Come definito dal Principio Contabile IAS 38, il valore d'iscrizione delle attività immateriali è al costo e non eccede il valore recuperabile dalle stesse, inteso, come il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro, derivanti o riconducibili alla continuazione dell'utilizzo delle immobilizzazioni stesse (c.d. valore in uso).

Le immobilizzazioni che risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto, sono state iscritte a tale minor valore.

Le *Altre Immobilizzazioni Immateriali*, sono state iscritte al costo sostenuto ed ammortizzate in base alla durata dei contratti a cui esse sono riconducibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Crediti e finanziamenti attivi

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce “Crediti commerciali e altri crediti”; questi ultimi sono inclusi nell’attivo corrente (Nota 1.9), ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell’attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo; il processo di valutazione volto a individuare eventuali perdite di valore dei crediti commerciali e degli altri crediti è descritto in Nota 5.1.2. Attività correnti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le attività finanziarie appartenenti a questa categoria sono inizialmente rilevate al fair value e incrementate dei costi accessori. Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico nelle voci “Proventi finanziari” e “Oneri finanziari” è effettuata solo nel momento in cui l’attività finanziaria viene effettivamente ceduta.

AVVIAMENTO

Il disavanzo di consolidamento viene valutato periodicamente tramite l’applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36.

Ai fini della verifica di perdita di valore dell' avviamento iscritto in bilancio si è proceduto al calcolo del valore d'uso dell' "Unità Generatrice di Cassa" - Cash Generating Unit ("CGU") cui sia stato attribuito un valore di avviamento. Tale CGU sono state individuate, coerentemente con la struttura organizzativa e di business della Società, come aggregazioni omogenee capaci di generare autonomamente flussi di cassa mediante l'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Il valore d'uso è stato misurato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi per la CGU nonché dal valore che ci si attende dalla relativa dismissione al termine della vita utile.

A tale scopo si è utilizzato il metodo finanziario c.d. "Discounted Cash Flow Model" (DCF), il quale richiede che i flussi finanziari futuri vengano scontati ad un tasso di attualizzazione adeguato rispetto ai rischi specifici di ogni singola CGU.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore fra il costo ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata, conforme a quella del precedente esercizio, è determinata con la metodologia del F.I.F.O., espressamente prevista dal Principio Contabile Internazionale IAS 2.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti commerciali ed altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale di un'adeguata svalutazione mediante apposito fondo svalutazione crediti per tenere conto dei rischi d'inesigibilità.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono composte da depositi bancari a vista, pertanto, tali disponibilità non sono soggette ad un rischio significativo di variazione di valore.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

I debiti verso banche a m/l termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto oltre dodici mesi. Sono iscritti al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile IAS 37.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del presente bilancio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto, calcolato a norma dell'art. 2120 Cod.Civ., rappresenta l'effettivo debito maturato dalle Società del Gruppo a fine esercizio, nei confronti di tutto il personale dipendente.

Il Principio Contabile IAS 19 ha ritenuto che tale procedimento adottato dalla legislazione italiana, non rifletta esattamente il debito effettivo che la società ha nei confronti dei lavoratori, in considerazione del fatto che il rapporto di lavoro prosegue oltre la data di fine esercizio.

Il Principio Contabile suddetto, pertanto, richiede il ricalcolo dell'intero debito che le Società avranno nei confronti di ciascun dipendente sulla base della singola posizione lavorativa e, successivamente l'attualizzazione dello stesso, al fine di esporre in bilancio la quota parte del debito competente l'esercizio.

DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE

I debiti verso banche a breve termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto entro dodici mesi. Sono iscritti al loro valore nominale.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale. I debiti il cui pagamento è pattuito o ragionevolmente si presume essere assolto entro dodici mesi dalla loro manifestazione, sono iscritti fra le passività correnti.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e norme vigenti ed in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere nella voce debiti tributari.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, con la vendita dei prodotti e con le prestazioni di servizi e, sono esposti in bilancio, secondo il principio della competenza al netto di eventuali poste rettificative.

CAMBIAMENTI NELLE STIME CONTABILI E RICLASSIFICHE

Nell'esercizio 2011 non si sono verificate variazioni, ai sensi dello IAS 8, nelle stime contabili e nelle riclassifiche effettuate in esercizi precedenti.

5.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

5.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI

1.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il dettaglio di Immobili, impianti e macchinari è il seguente:

1.1. Immobili, impianti e macchinari	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Terreni e fabbricati	4.991	5.149	(158)
Impianti e macchinari	34	34	-
Attrezzature industriali e commerciali	11	27	(16)

Altri beni	75	123	(48)
Totale	5.111	5.333	(222)

La variazione più rilevante in tale voce è legata agli ammortamenti rilevati nel periodo afferenti i capannoni industriali oggetto di locazione finanziaria da parte della controllata Frael S.p.A. accesa nell'esercizio precedente.

Al riguardo delle restanti attività presenti nella voce di bilancio, minimi sono stati gli investimenti e la diminuzione è relativa agli ammortamenti rilevati nel periodo.

Il valore dei cespiti è pari al costo storico al netto del relativo fondo ammortamento.

Il processo d'ammortamento è basato sull'aliquota massima fiscalmente ammessa ed è stata applicata in quanto idonea a rappresentare la vita utile residua del bene.

I beni sono liberi, disponibili e regolarmente impiegati nel processo produttivo dell'impresa. Su detti beni non vi sono iscrizioni ipotecarie, gravami, garanzie a favore di terzi o restrizioni che ne limitano l'attuale utilizzo o la loro dismissione.

Il decremento è dovuto principalmente all'imputazione delle quote d'ammortamento secondo il piano stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

1.3 AVVIAMENTO E ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA NON DEFINITA

Il dettaglio è il seguente:

1.3. Avviamento e attività immateriali a vita non definita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Avviamento	7.025	11.420	(4.395)
Totale	7.025	11.420	(4.395)

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Quando il valore contabile dell'attività corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani delle società Controllate.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio d'Amministrazione ha posto in essere l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36, al fine di accertare il mantenimento del valore della partecipazione detenuta in Frael S.p.A. indicata in bilancio.

Tale attività è stata svolta basando la propria analisi sul business plan approvato dalla società Controllata Frael S.p.A. utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi ed adeguati tassi di sconto per il valore attuale dei flussi finanziari futuri.

Nella predisposizione del piano il Consiglio d'Amministrazione della Controllata ha preso in considerazione l'andamento atteso per l'anno 2012, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, apportando per gli anni successivi le modifiche in senso cautelativo, dettate dal contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi.

Sulla base dei dati di piano così modificati, la società ha svalutato il disavanzo di consolidamento per 4.395 migliaia di euro.

La perdita è registrata interamente a conto economico nella voce "Altri costi".

Il valore recuperabile della voce, corrisponde al suo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della *cash generating unit* che nel nostro caso coincide con la società Controllata.

Nell'applicare tale metodo il Consiglio di Amministrazione utilizza molte assunzioni, la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) ed ha effettuato un'analisi di sensitività del risultato, utilizzando i dati di budget di quattro anni e tarando su tale durata il coefficiente di remunerazione delle attività prive di rischio.

Più in particolare:

	2011		2010	
	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)
Disavanzo di consolidamento	1,10%	10,46%	1,10%	8,79%

I flussi di cassa sono stimati in base alle previsioni del budget 2012 e alle previsioni di piano 2013-2015.

Il valore terminale è stato calcolato sulla base del tasso di crescita riportato in tabella.

Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel metodo finanziario nella sua formulazione “unlevered” è identificato con il costo medio ponderato del capitale (WACC).

Quest’ultimo è pari alla media ponderata del costo del capitale di debito e del costo dei mezzi propri.

Il WACC rappresenta il rendimento minimo richiesto dai finanziatori della società e dai soci per impiegare i propri capitali nell’azienda.

I flussi di cassa disponibili costituiscono infatti la fonte di liquidità per la remunerazione sia del capitale di debito sia del capitale di rischio.

La formula per la determinazione dei flussi di cassa può essere sintetizzata come segue:

$$Value\ in\ use = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+WACC)^t} + \frac{F_t \times (1+g_{n+1})}{\frac{(WACC-g)}{(1+WACC)^n}}$$

Dove:

Value in use: valore economico dell’azienda oggetto di valutazione;

- Ft: Flussi finanziari operativi nel periodo di proiezione esplicita;
 n: Periodo di proiezione esplicita;
 g: Tasso di crescita.

Il costo del capitale investito “i” è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell’impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell’impresa considerata.

Ai fini della determinazione di “i” uno dei metodi più accreditati è il Capital Assets Pricing Model (CAPM), che consiste nel determinare il suo valore come somma tra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio r_f ed un premio per il rischio “s”:

$$i = r_f + s = r_f + \beta(r_m - r_f)$$

dove:

r_f Rendimento attività prive di rischio

$r_m - r_f$ Rendimento medio degli investimenti in capitale di rischio;

β Coefficiente “beta” relativo al rischio “non eliminabile” (systematic risk).

Per la determinazione del tasso di attualizzazione la società ha utilizzato i seguenti valori:

DESCRIZIONE	r_f	$(r_m - r_f)$	β
CAPM	5,31	5,75	1,611

Il tasso di rendimento delle attività senza rischio è stato stimato al 5,31% lordo, ossia la media di emissione dei titoli pubblici con scadenza 2021, la tipologia dei titoli prescelta è correlata alla durata del piano preso in esame. (fonte: Banca d’Italia).

Il premio per il rischio nell’esperienza è stato stimato al 5,75%

Gli altri valori necessari per determinare il tasso di attualizzazione sono stati desunti dal bilancio d'esercizio di Frael S.p.A.

L'applicazione della formula per la determinazione del WACC ha portato alla stima di un tasso del 10,46%.

1.4 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il dettaglio delle Altre attività immateriali è il seguente:

1.4. Altre attività immateriali	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altre	92	105	(13)
Totale	92	105	(13)

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali sono per il loro intero importo relativi ad opere ordinarie e straordinarie su beni di terzi, l'ammortamento è pari alla durata del contratto di locazione.

Il decremento è dovuto principalmente all'imputazione delle quote d'ammortamento secondo il piano stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

1.5 PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle Altre attività finanziarie è il seguente:

1.5. Partecipazioni	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Farmachi S.r.L.	26	26	-
Totale	26	26	-

La voce in bilancio riguarda la partecipazione non inclusa nel perimetro di consolidamento così come già descritto in precedenza. L'iscrizione della partecipazione in Farmachi S.r.L. è stata effettuata con il criterio del costo storico pari alla frazione del capitale sociale sottoscritto e versato.

1.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio delle Altre attività finanziarie è il seguente:

1.6. Altre attività finanziarie	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi cauzionali	60	53	7
Totale	60	53	7

L'incremento è dovuto al rilascio di depositi cauzionali per utenze e servizi.

1.7 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il dettaglio delle Altre attività non correnti è il seguente:

1.7. Altre attività non correnti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte indirette	191	191	-
Totale	191	191	-

Al 31 dicembre 2011 esistono crediti esigibili oltre l'esercizio per un importo di 191 migliaia di euro, relativi alla parte residuale del credito IVA vantato nei confronti dell'erario.

1.8 IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Nell'esercizio in esame sono state contabilizzate imposte anticipate. Tali attività fiscali differite sono le imposte recuperabili in esercizi futuri riferite a perdite fiscali non utilizzate.

Le imposte anticipate contabilizzate sulle perdite fiscali riportabili in base alla vigente normativa fiscale, non ancora utilizzate sono pari a 150 migliaia di euro. I restanti 3 migliaia di euro sono relativi alla Controllata per imposte anticipate derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

5.1.2. ATTIVITA' CORRENTI

1.9 CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei Crediti è il seguente:

1.9. Crediti commerciali ed altri crediti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti verso clienti	6.646	4.751	1.895
Crediti tributari	159	233	(74)
Crediti verso altri	522	2.738	(2.216)
Totale	7.327	7.722	(395)

Il totale crediti commerciali ed altri è pari a 7.327 migliaia di euro, in diminuzione di 395 migliaia di euro.

I crediti commerciali ed gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*, al netto del fondo svalutazione.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un insieme di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione del Gruppo in merito ai seguenti eventi di perdita:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- (c) sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Altri costi".

I crediti non recuperabili sono rimossi dallo stato patrimoniale con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

I crediti verso clienti evidenziano un incremento di 1.895 migliaia di euro. L'esposizione creditizia del Gruppo è così ripartita tra le entità consolidate:

- CHL S.p.A. 1.238 migliaia di euro
- Frael S.p.A. 5.408 migliaia di euro

L'importo di suddetti crediti come già detto è riconosciuto al *fair value*, esposto al netto del relativo fondo svalutazione e tiene conto dell'effettiva esigibilità degli stessi.

I crediti tributari sono riferiti alla Capogruppo per 159 migliaia di euro di cui 119 migliaia di euro relativi al credito Iva maturato nell'esercizio 2011.

I crediti verso altri si decrementano di 2.216 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. Il saldo dei suddetti crediti è riferito alla Capogruppo per 238 migliaia di euro e 284 migliaia di euro alla Controllata. La variazione è imputabile per il maggior importo alla cessione dei crediti vantati dalla Frael nei confronti della correlata Fraelpoint S.r.L. alle immobiliari Imad e Dream precedentemente commentata al paragrafo "13.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

1.10 RIMANENZE

Il dettaglio delle Rimanenze è il seguente:

1.10. Rimanenze	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Rimanenze di prodotti finiti	1.372	2.109	(737)
Totale	1.372	2.109	(737)

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2011 è pari a 1.372 migliaia di euro ed è riconducibile per tutto il suo importo alla controllata Frael S.p.A.. Il metodo di valutazione, come già descritto in precedenza, è il FIFO.

1.12 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio delle Attività finanziarie correnti è il seguente:

1.12. Attività finanziarie correnti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Fondo assicurativo	-	172	(172)
Totale	-	172	(172)

Al 31 dicembre 2011 il saldo delle attività finanziarie correnti sono pari a zero a seguito dell'incasso dell'ultimo fondo assicurativo giunto a scadenza sottoscritto dalla capogruppo a fronte del rilascio di garanzia fidejussoria diretta all'ottenimento del credito vantato nei confronti dell'erario;

1.13 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio delle Disponibilità liquide è il seguente:

1.13. Disponibilità liquide	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi bancari e postali	146	473	(327)
Denaro e valori in cassa	1	-	1
Totale	147	473	(326)

Le disponibilità liquide sono i saldi bancari alla data di chiusura del bilancio. I depositi bancari sono riconducibili per il loro intero importo alla Capogruppo.

5.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

5.2.1. PATRIMONIO NETTO

2.1 PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio del Patrimonio netto è il seguente:

2.1. Patrimonio Netto	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale sociale	16.243	15.282	961
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.212	1.093	119
Riserva legale	395	395	-
Altre riserve	(1.154)	(1.154)	-
Utili (perdite) portate a nuovo	(274)	1.467	(1.741)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.080)	(1.741)	(6.339)
Totale	8.342	15.342	(7.000)

Il capitale sociale del Gruppo è di fatto il capitale sociale della Capogruppo. A tale riguardo si rinvia a quanto descritto nella medesima parte dedicata al bilancio d'esercizio (*vedi Capitolo 8.2 "Passivo e Patrimonio Netto - note al bilancio d'esercizio"*).

La voce altre riserve include la riserva per effetti IAS che secondo i Principi Contabili Internazionali ha natura indisponibile ed accoglie, le variazioni in aumento ed in diminuzione derivanti dall'applicazione dei suddetti Principi in sede di prima applicazione (first time) dalle società facenti parte del perimetro di consolidamento.

Il patrimonio netto al 31 Dicembre 2011 ammonta a 8.342 migliaia di euro.

Si propone di seguito la tabella di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quella del Gruppo CHL.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO DI CHL S.P.A				
E I CORRISPONDENTI VALORI DEL BILANCIO CONSOLIDATO				
Descrizione	2011		2010	
	Patrimonio netto (*)	Utile/Perdita d'esercizio	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio
Capitale sociale	16.242.720,00		15.282.163,80	
Riserva sovrapprezzo azioni	1.212.330,13		1.092.751,82	
Riserva legale	395.075,17		395.075,17	
Altre riserve	-		-	
Utili (perdite) portate a nuovo	(2.827.465,61)		(1.278.392,59)	
Utile (perdita) d'esercizio		(6.876.221,48)		(1.549.073,02)
Totale CHL S.p.A.	15.022.659,69	(6.876.221,48)	15.491.598,20	(1.549.073,02)
Utile (perdita) della società Frael S.p.A.		(1.860.704,74)		(191.430,88)
Storno svalutazione partecipazione		5.052.000,00		-
Svalutazione avviamento		(4.395.000,00)		-
Differenze di consolidamento	(781.604,15)		(781.604,15)	
Differenze per effetti IAS	(372.548,18)		(372.548,36)	
Altre riserve di Frael S.p.A.	2.553.892,12		2.745.322,72	
Totale GRUPPO CHL	16.422.399,48	(8.079.926,22)	17.082.768,41	(1.740.503,90)
Il Patrimonio Netto consolidato del GRUPPO CHL risulta pertanto così composto:				
Capitale	16.242.720,00		15.282.163,80	
Riserva sovrapprezzo azioni	1.212.330,13		1.092.751,82	
Riserva legale	395.075,17		395.075,17	
Altre riserve	(1.154.152,33)		(1.154.152,51)	
Utili (perdite) portate a nuovo	(273.573,49)		1.466.930,13	
Utile (perdita) d'esercizio		(8.079.926,22)		(1.740.503,90)
Totale	16.422.399,48	(8.079.926,22)	17.082.768,41	(1.740.503,90)

(*) Si precisa che la colonna "Patrimonio Netto" non comprende il risultato dell'esercizio.

5.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI

2.2 PASSIVITA NON CORRENTI

Il dettaglio del Passività non correnti è il seguente:

2.2. Passività non correnti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altre passività finanziarie	2.498	2.817	(319)
Fondi per rischi ed oneri	240	125	115
Fondo trattamento di fine rapporto lav. sub.	498	475	23
Totale	3.236	3.417	(181)

La voce Altre passività finanziarie rileva una variazione di 319 migliaia di euro al 31 Dicembre 2011 ed è inerente all'operazione di locazione finanziaria condotta dalla Controllata, precedentemente commentata e rappresenta la contropartita di debito non corrente scaturita dagli obblighi ed impegni contrattuali assunti verso la società di leasing.

Il Fondo per rischi ed oneri al 31 Dicembre 2011 ammonta a 240 migliaia di euro in aumento di 115 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la movimentazione nell'esercizio:

Fondi per Rischi ed Oneri	Importo
<i>(migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 01/01/2011	125
Incrementi	118
Decrementi	(3)
Saldo al 31/12/2011	240

La variazione è interamente relativa a stanziamenti del bilancio della Controllata Frael S.p.A..

Il Fondo per benefici ai dipendenti, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente delle Società costituenti il perimetro di consolidamento.

Ai sensi del Principio Contabile IAS 19 la Capogruppo e la Controllata hanno conferito incarico ad un consulente attuario per il ricalcolo dell'intero debito che le due Società avranno distintamente nei confronti di ciascun dipendente, sulla base della singola posizione lavorativa e successivamente l'attualizzazione dello stesso al fine di esporre nei rispettivi bilanci la quota parte del debito competente l'esercizio.

Si precisa che l'effetto del curtailment, ossia l'esborso finanziario che il Gruppo deve sostenere a favore di dipendenti delle società che hanno optato per una previdenza integrativa alternativa al TFR in azienda ha un'incidenza non significativa ed in ogni caso a 2 dipendenti della società controllata.

Operazioni con parti correlate, in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23/06/10, il Gruppo ha provveduto ad adeguare le procedure per la trasparenza e la correttezza delle transazioni con parti correlate ed, ad elaborare, il documento della "Procedura per le operazioni con parti correlate". Il Consiglio d'Amministrazione della CHL S.p.A. ha approvato il suddetto documento in data 26/11/2010. Si rimanda per la sua lettura integrale al sito internet dell'Emittente www.chl.it - area investor relations – corporate governance.

Il Gruppo intrattiene rapporti con società correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati. Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e sulla base delle informazioni richieste dalla Comunicazione Consob numero 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i rapporti patrimoniali economici e finanziari intercorsi nell'esercizio 2011 fra il Gruppo CHL e le sue parti correlate.

- Gli effetti di tali rapporti sulla Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata del Gruppo CHL sono riportati di seguito:

Voci di Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	31/12/2011	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	7.327	3.611	49,3%
Debiti verso fornitori	5.016	247	4,9%
Voci di Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	31/12/2010	Parti	Incidenza % sulla voce di bilancio

		correlate	
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	7.722	3.909	50,6%
Debiti verso fornitori	4.488	97	2,2%

- Gli effetti di tali rapporti sul Conto economico separato consolidato del Gruppo CHL sono riportati di seguito:

Voci di Conto economico separato consolidato	31/12/2011	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	18.070	4.909	27,2%
Costo del venduto	(16.403)	(1.001)	6,1%
Costi di distribuzione	(2.794)	(749)	26,8%
Voci di Conto economico separato consolidato	31/12/2010	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	20.503	5.840	28,5%
Costo del venduto	(17.513)	(1.206)	6,9%
Costi di distribuzione	(3.253)	(763)	23,5%

- Operazioni di natura commerciale con parti correlate – Debiti e Crediti

Gruppo CHL Società Correlate	Debiti		Crediti	
	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di euro)</i>				
Farmachl S.r.l.	-	-	52	1
Fraelpoint S.r.l.	-	67	2	2.699
F2F Catania S.r.l.	108	-	356	333
F2F Modena S.r.l.	-	1	-	-
FCS Grosseto S.r.l.	-	-	63	111
FCS Siena S.r.l.	-	-	84	107
FCS Mantova S.r.l.	-	-	105	130

FCS Padova S.r.l.	-	-	26	26
FCS Milano S.r.l.	-	-	13	18
FCS Ferrara S.r.l.	-	-	72	69
FCS Sesto F.no S.r.l.	3	-	63	105
FCS Napoli S.r.l.	-	-	21	23
FCS Outlet S.r.l.	-	-	158	81
FCS Sanremo S.r.l.	-	-	53	27
Scuola 2F S.r.l.	-	2	20	155
CD Service S.r.l.	-	-	1	22
2F Communication S.r.l.	4	-	-	-
2F Rent S.r.l.	10	-	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	10	-	-	-
Dream Immobiliare S.r.l.	-	-	1.258	-
Imad Immobiliare S.r.l.	-	-	1.258	-
SDG S.r.l.	112	27	6	2
Totale	247	97	3.611	3.909

Il credito del Gruppo rilevato nei confronti delle correlate Imad immobiliare S.r.l. e Dream immobiliare S.r.l. è relativo alla proposta formulata da queste ultime per l'acquisto pro-soluto dell'intero credito vantato da Frael S.p.A. nei confronti di Fraelpoint S.r.l., pari a 2.859 migliaia di euro, di cui 2.200 migliaia di euro garantiti da fidejussione prestata dalle medesime per un corrispettivo di 2.516 migliaia di euro con facoltà di adempiere alle obbligazioni di pagamento mediante trasferimento alla cedente, in luogo di adempimento, di alcuni diritti immobiliari di loro proprietà operazione già commentata nel paragrafo "3.13 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e per maggiori dettagli si rinvia al documento informativo pubblicato nella sezione del sito www.chl.it "Investor Relations".

Operazioni di natura commerciale con parti correlate – Costi e Ricavi

Gruppo CHL Società Correlate	Costi		Ricavi	
	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di euro)</i>				
Farmachl S.r.l.	-	-	2	1
Fraelpoint S.r.l.	1.100	1.210	1.848	2.453
F2F Catania S.r.l.	145	11	1.555	1.621
F2F Modena S.r.l.	-	1	-	7
FCS Grosseto S.r.l.	3	-	81	263

FCS Siena S.r.l.	-	-	209	310
FCS Mantova S.r.l.	-	-	247	301
FCS Padova S.r.l.	-	-	-	2
FCS Ferrara S.r.l.	-	1	192	222
FCS Sesto F.no S.r.l.	3	1	130	178
FCS Napoli S.r.l.	-	1	-	8
FCS Outlet S.r.l.	-	-	362	160
FCS Sanremo S.r.l.	1	2	190	189
Scuola 2F S.r.l.	-	2	101	162
CD Service S.r.l.	-	-	25	44
2F Communication S.r.l.	6	6	-	-
2F Rent S.r.l.	48	52	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	102	101	-	-
SDG S.r.l.	341	472	3	2
Interbusiness S.r.l.	-	109	-	-
Franchi Residence S.r.l.	1	-	1	-
Totale	1.750	1.969	4.946	5.923

A seguito di quanto previsto dalle informazioni aggiuntive secondo la Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle operazioni con parti correlate:

GRUPPO CHL - Incidenza delle operazioni con le altre parti correlate	TOTALE	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<i>(migliaia di Euro)</i>			
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali ed altri crediti	7.327	3.611	49,3%
Altre attività finanziarie non correnti	60	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.016	247	4,9%
Altre passività finanziarie non correnti	2.498	-	-
Altre passività finanziarie correnti	714	-	-
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e prestazioni	18.070	4.909	27,2%

Costo del venduto e Costi di distribuzione	19.197	1.750	9,1%
Proventi finanziari	41	37	90,2%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e prestazioni	18.070	4.909	27,2%
Costo del venduto e Costi di distribuzione	19.197	1.750	9,1%
Proventi finanziari	41	37	90,2%
Oneri finanziari	255	-	-

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali, ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso dell'esercizio 2011 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

5.2.3. PASSIVITA' CORRENTI

2.3 PASSIVITA CORRENTI

Il dettaglio delle Passività correnti è il seguente:

2.3. Passività correnti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Debiti verso banche a breve termine	3.402	3.576	(174)
Debiti verso fornitori	5.016	4.488	528
Altre passività finanziarie	714	304	410
Debiti tributari	529	341	188
Altre passività correnti	265	295	(30)
Totale	9.926	9.004	922

I Debiti verso banche a breve termine sono relativi a normali operazioni commerciali, nell'ambito delle linee di credito concesse dal sistema bancario al Gruppo. Si precisa che tali debiti sono per 3.266 migliaia di euro riconducibili alla Controllata. La variazione in diminuzione è legata al minor utilizzo degli affidamenti a seguito della contrazione delle vendite.

I Debiti verso fornitori sono esposti al netto di quelli intercompany ed iscritti al valore nominale. In tale voce, come previsto dai Principi Contabili Internazionali, sono inclusi i ratei ed i risconti. Tale voce è così composta:

- Debiti v/fornitori della Capogruppo 1.755 migliaia di euro in diminuzione di 407 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente;
- Debiti v/fornitori della Controllata 3.261 migliaia di euro in aumento di 935 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente;

I Debiti tributari sono relativi ai debiti correnti di natura fiscale, previdenziale e contributiva.

Le Altre passività correnti sono diminuite di 30 migliaia di euro. In tale voce sono accolte le poste di debito verso il personale dipendente, verso collaboratori parasubordinati ed altre prestazioni.

5.3 CONTO ECONOMICO

5.3.1. RICAVI

3.1 RICAVI

Il dettaglio dei Ricavi è il seguente:

3.1. Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	18.070	20.503	(2.433)
Totale	18.070	20.503	(2.433)

I Ricavi delle vendite e prestazioni sono diminuiti di 2.433 migliaia di euro. La contrazione dei ricavi maggiore è stata riscontrata dalla Controllata con una diminuzione pari a 2.110 migliaia di euro (-21,6%).

Nelle tabelle che seguono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ripartiti per canale di commercializzazione e per area geografica.

Ricavi delle vendite e prestazioni per Canale di vendita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			

Ricavi delle vendite e prestazioni per Canale di vendita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>E-commerce B2C*</i>	2.373	2.311	62
<i>E-commerce B2B*</i>	5.479	8.763	(3.284)
<i>GDL/CVD*</i>	6.739	5.527	1.212
<i>GDO</i>	3.479	3.902	(423)
Totale	18.070	20.503	(2.433)

(*) Il confronto rispetto al precedente esercizio, a parità di risultati, sconta una diversa riclassificazione che ha concorso alla formazione dei ricavi per canale di vendita 2010

Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	18.030	20.399	(2.369)
Esteri	40	104	(64)
Totale	18.070	20.503	(2.433)

Così la variazione nei segmenti di fatturato 31/12/2011 su 31/12/2010 al netto degli intercompany:

CHL S.p.A

- B2C* + 62 migliaia di euro
- B2B* - 520 migliaia di euro
- GDL/CVD* + 135 migliaia di euro
- Totale variazione* - 323 migliaia di euro

FRAEL S.p.A

- B2B* - 2.764 migliaia di euro
- GDL/CVD* + 1.077 migliaia di euro
- GDO* - 423 migliaia di euro
- Totale variazione* - 2.110 migliaia di euro

3.3 ALTRI PROVENTI

Il dettaglio degli Altri proventi è il seguente:

3.3. Altri proventi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altri ricavi e proventi	437	699	(262)

Totale	437	699	(262)
--------	-----	-----	-------

Gli Altri ricavi e proventi sono riconducibili per l'importo di 317 migliaia di euro alla Controllata ed alla Capogruppo sono riconosciuti 120 migliaia di euro.

5.3.2 COSTI

3.2 COSTO DEL VENDUTO

Il dettaglio del Costo del venduto è il seguente:

3.2. Costo del venduto	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Materie prime sussidiarie e di consumo	11.552	13.112	(1.560)
Merci	4.114	4.205	(91)
Variazione delle rimanenze	737	196	541
Totale	16.403	17.513	(1.110)

L'ammontare del costo del venduto è pari a 16.403 migliaia di euro. La riduzione è riconducibile alla contrazione delle vendite precedentemente commentata.

Le rimanenze e le variazioni delle stesse sono interamente riconducibili alla controllata Frael S.p.A..

3.4 COSTI DI DISTRIBUZIONE

Il dettaglio dei Costi di distribuzione è il seguente:

3.4. Costi di distribuzione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Servizi	2.655	3.067	(412)
Godimento beni di terzi	139	186	(47)
Totale	2.794	3.253	(459)

I Servizi al 31 dicembre 2011 sono stati pari a 2.655 migliaia di euro, con un decremento di 412 migliaia di euro.

L'importo di maggior rilievo speso per i servizi si rileva nella Capogruppo pari ad 1.954 migliaia di euro e se ne fornisce il dettaglio per le voci più importanti nella sezione del bilancio d'esercizio "9.2 Costi – 3.4 Costi di distribuzione" nella Controllata sono stati pari a 701 migliaia di euro.

Il Godimento beni di terzi include tra gli altri i costi locativi della sede legale della Capogruppo, e della sede legale della Controllata.

3.5 COSTI AMMINISTRATIVI

Il dettaglio dei Costi amministrativi è il seguente:

3.5. Costi amministrativi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Costi per il personale	1.064	1.098	(34)
Totale	1.064	1.098	(34)

Il Costo del personale dipendente è così composto alla chiusura dell'esercizio:

Costi per il personale	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Salari e stipendi	768	780	(12)
Oneri sociali	247	255	(8)
T.F.R.	49	63	(14)
Totale	1.064	1.098	(34)

La variazione è riconducibile alla diminuzione dell'occupazione.

Dati sull'occupazione di seguito si riportano i dati relativi all'organico del Gruppo, distinto per qualifica, alla data di riferimento. Il contratto è il CCNL settore commercio.

Qualifica	31/12/2011			31/12/2010		
	CHL	Frael	Gruppo CHL	CHL	Frael	Gruppo CHL
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri ed Impiegati	10	20	30	10	20	30
Operai	-	2	2	-	2	2
Totale	10	22	32	10	22	32

3.6 ALTRI COSTI

Il dettaglio degli Altri costi è il seguente:

3.6. Altri costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	5.185	230	4.955
Accantonamenti per rischi ed altri acc.ti	66	-	66
Oneri diversi di gestione	291	227	64
Altri oneri	513	365	148
Totale	6.055	822	5.233

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti esposti, sono pari alle quote di costo competenti l'esercizio determinati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

In tale voce è compresa la svalutazione dell'avviamento a seguito di impairment pari a 4.395 migliaia di euro già ampiamente commentata in precedenza.

Sono altresì presenti le svalutazioni dei crediti compresi nelle attività correnti per un ammontare complessivo di 544 migliaia di euro di cui 343 migliaia di euro della controllata.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce accoglie un nuovo accantonamento per rischi da parte della controllata Frael S.p.A. pari a 66 migliaia di euro a seguito della sottoscrizione di un verbale di conciliazione che prevede il pagamento alle controparti della somma complessiva stanziata a fondo.

Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31 Dicembre 2011, è pari a 291 migliaia di euro ed è rappresentato principalmente da costi ed oneri connessi alla gestione ordinaria di natura residuale quali formalità sociali, tasse e concessioni, perdite su crediti. Detto importo è per 160 migliaia di euro di competenza della Controllata.

Altri oneri

Gli altri oneri sono per il loro maggior importo 480 migliaia di euro riconducibili alla società Controllata e sono relativi a sopravvenienze passive.

Proventi ed oneri finanziari

3.7. Proventi ed oneri finanziari	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Proventi finanziari	41	85	(44)
Oneri finanziari	(255)	(249)	(6)
Totale	(214)	(164)	(50)

I proventi e gli oneri finanziari complessivamente registrano un incremento.

I proventi ammontano a 41 migliaia di euro e sono riconducibili per 37 migliaia di euro per interessi maturati nei confronti della società correlata Fraelpoint S.r.L. nell'ambito del contratto di finanziamento stipulato con la controllata Frael S.p.A. ed estinto nel corso dell'esercizio.

Gli oneri finanziari ammontano, a 255 migliaia di euro e sono costituiti da interessi passivi verso banche. Di essi 246 migliaia di euro sono di competenza della società Controllata.

La tabella che segue mostra l'andamento degli oneri finanziari e della loro incidenza sul fatturato negli ultimi tre esercizi.

Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni Schema gestionale	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	18.070	20.503	21.939
Oneri finanziari	255	249	288
Incidenza percentuale	1,41%	1,21%	1,31%

Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

Imposte sul reddito	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Imposte correnti:		
IRES	-	(23)
IRAP	-	(29)
Totale imposte correnti	-	(52)
Imposte anticipate di competenza del periodo		-
Imposte differite di competenza del periodo	(57)	(41)
Totale imposte sul reddito	(57)	(93)

Risultato per azione

La seguente tabella riporta la quota di risultato attribuibile alle azioni ordinarie ed il numero di azioni in circolazione utilizzati ai fini del calcolo del "Utile base per azioni" e "Utile diluito per azioni" presenti nel "conto economico separato consolidato" riferito al 31/12/2011 ed il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo CHL	31/12/2011		31/12/2010	
	Azioni ordinarie	Totale	Azioni ordinarie	Totale
Utile / (perdita) di periodo attribuibile ai soci della controllante		(6.876.221,48)		(1.740.503,90)
Risultato attribuibile alle categorie di azioni	(6.876.221,48)		(1.740.503,90)	
Numero di azioni in circolazione nell'esercizio	162.427.200		152.821.608	
Utile base per azione	-		-	
Utile diluito per azione	-		-	



CHL S.P.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011**

www.CHL.it

7. CHL S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI

7.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

CHL S.P.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	Note		
<i>(migliaia di Euro)</i>			
ATTIVO		31/12/2011	31/12/2010
Attività non correnti			
1.1. Immobili, impianti e macchinari	1.1	69	114
1.2. Investimenti immobiliari	1.2	-	-
1.3. Avviamento e attività immateriali a vita non definita	1.3	-	-
1.4. Altre attività immateriali	1.4	92	105
1.5. Partecipazioni	1.5	7.774	12.826
1.6. Altre attività finanziarie	1.6	59	51
1.7. Altre attività non correnti	1.7	191	191
1.8. Imposte differite attive	1.8	150	150
Totale attività non correnti		8.335	13.437
Attività correnti			
1.9. Crediti commerciali ed altri crediti	1.9	2.750	3.207
<i>di cui con parti correlate</i>		<i>1.181</i>	<i>1.570</i>
1.10. Rimanenze	1.10	-	-
1.11. Lavori in corso su ordinazione	1.11	-	-
1.12. Attività finanziarie correnti	1.12	-	172
1.13. Disponibilità liquide	1.13	137	473
Totale attività correnti		2.887	3.852
1.14. Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	1.14	-	-
TOTALE ATTIVO		11.222	17.289

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2011	31/12/2010
Patrimonio Netto	2.1		
Capitale sociale		16.243	15.282
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1.212	1.093
Riserve di rivalutazione		-	-
Riserva legale		395	395
Riserva per azioni proprie in portafoglio		-	-
Riserve statutarie		-	-
Altre riserve		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo		(2.827)	(1.278)
Utile (perdita) dell'esercizio		(6.876)	(1.549)
Totale Patrimonio Netto		8.147	13.943
Passività non correnti	2.2		
Obbligazioni in circolazione		-	-
Debiti verso banche a M/L termine		-	-
Altre passività finanziarie		-	-
Fondi per rischi ed oneri		65	66
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		187	188
Imposte differite passive		-	-
Totale passività non correnti		252	254
Passività correnti	2.3		
Obbligazioni in circolazione		-	-
Debiti verso banche a breve termine		136	-
Debiti verso fornitori		2.026	2.825
<i>di cui con parti correlate</i>		322	735
Anticipi su lavori in corso su ordinazione		-	-
Altre passività finanziarie		402	-
Debiti tributari		72	83
Altre passività correnti		187	184
Totale passività correnti		2.823	3.092
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		11.222	17.289

7.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO

CHL S.P.A.	Note	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO			
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	3.1	8.482	8.839
<i>di cui con parti correlate</i>		221	308
Costo del venduto	3.2	(6.724)	(6.931)
<i>di cui con parti correlate</i>		(3.440)	(3.734)
Utile lordo		1.758	1.908
Altri proventi	3.3	119	281
Costi di distribuzione	3.4	(2.838)	(3.092)
<i>di cui con parti correlate</i>		(1.287)	(1.251)
Costi amministrativi	3.5	(448)	(497)
Altri costi	3.6	(5.485)	(176)
Risultato operativo		(6.894)	(1.576)
Proventi ed oneri finanziari	3.7	18	27
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto		-	-
Utile (perdita) prima delle imposte		(6.876)	(1.549)
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	-	-
Utile (perdita) da attività in esercizio		(6.876)	(1.549)
Utile (perdita) da attività cessate		-	-
Utile (perdita) di periodo		(6.876)	(1.549)
Utile /(perdita) del periodo attribuibile a:			
Soci della controllante		(6.876)	(1.549)
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Utile /(perdita) di periodo		(6.876)	(1.549)
Utile base per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile diluito per azione	<i>Euro</i>	-	-
Utile /(perdita) da Attività in esercizio			
Utile base per azione	<i>Euro</i>	-	-

CHL S.P.A.	Note	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO SEPARATO			
Utile diluito per azione	<i>Euro</i>	-	-

7.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CHL S.P.A.	31/12/2011	31/12/2010
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A) Utile /(perdita) di periodo	(6.876)	(1.549)
B) Altre componenti del conto economico complessivo		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Rivalutazione di immobili, impianti e macchinari	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita riclassificati nell'Utile /(perdita) di periodo	-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (" <i>cash flow hedge</i> ")	-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	-	-
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"	-	-
Totale B) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(6.876)	(1.549)
Totale Utile /(perdita) complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	(6.876)	(1.549)
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-

7.4. RENDICONTO FINANZIARIO

CHL S.P.A. - RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2011	31/12/2010
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A) Disponibilità monetaria netta iniziale	645	2.209
Risultato netto	(6.876)	(1.549)
Ammortamenti e svalutazioni	69	73
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	(1)	-
Variazione netta del TFR	(1)	1
Flusso monetario assorbito dalla gestione corrente	(6.809)	(1.475)
(Aumento)/diminuzione dei crediti	459	(391)
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento/(diminuzione) dei debiti	(769)	(127)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(40)	10
B) Flusso di cassa assorbito dall'attività di esercizio	(7.159)	(1.983)
(A) + (B) Flusso finanziario derivante dall'attività operativa	(6.514)	226
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	(12)	(10)
- immateriali	-	-
- finanziarie	5.045	31
C) Flusso monetario da attività di investimento	5.033	21
(B) + (C) Flusso monetario da attività d'esercizio e di investimento	(2.126)	(1.962)
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	1.113	437
Altre variazioni di patrimonio netto	(33)	(39)
Variazione netta dei finanziamenti a medio lungo termine	-	-
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	1.080	398
E) Flusso monetario del periodo (B + C + D)	(1.046)	(1.564)
F) Disponibilità monetaria netta finale (A + E)	(401)	645

7.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

CHL S.p.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/10	Aumento di capitale	Copertura perdita 2009	Perdita 31/12/2010	Altre variazioni	Valori al 31/12/10
CAPITALE SOCIALE	14.846	437	-	-	-	15.282
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.132	-	-	-	(39)	1.093
RISERVA LEGALE	395	-	-	-	-	395
ALTRE RISERVE:						
<i>Riserva di consolidamento</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Riserva effetti IAS</i>	-	-	-	-	-	-
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	-	-	-	-	(1.278)	(1.278)
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(1.278)	-	-	(1.549)	1.278	(1.549)
PATRIMONIO NETTO	15.095	437	-	(1.549)	(39)	13.943

CHL S.p.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2011						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/11	Aumento di capitale	Copertura perdita 2010	Perdita 31/12/2011	Altre variazioni	Valori al 31/12/11
CAPITALE SOCIALE	15.282	961	-	-	-	16.243
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.093	152	-	-	(33)	1.212
RISERVA LEGALE	395	-	-	-	-	395
ALTRE RISERVE:						
<i>Riserva di consolidamento</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Riserva effetti IAS</i>	-	-	-	-	-	-
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(1.278)	-	(1.549)	-	-	(2.827)
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(1.549)	-	1.549	(6.876)	-	(6.876)
PATRIMONIO NETTO	13.943	1.113	-	(6.876)	(33)	8.147

8. CHL S.p.A. - NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Centro HL Distribuzione S.p.A., avente quale sigla CHL S.p.A. ha sede in Firenze, Italia – Via Marconi, 128.

Il bilancio d'esercizio rappresenta il bilancio separato della Capogruppo CHL S.p.A. ed è redatto in euro. Le cifre esposte sono presentate in migliaia di euro (indicate anche come k€).

La CHL S.p.A. in qualità di Capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato del Gruppo CHL al 31 dicembre 2011.

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della CHL S.p.A. il 20 marzo 2012 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la pubblicazione entro e non oltre il 30 aprile 2012.

Il documento sarà reso disponibile alla consultazione sul sito internet della società www.chl.it nell'area "Investor relations – Dati finanziari".

PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI APPLICATI

Il bilancio d'esercizio 2011 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 alla data di riferimento del documento nonché, dove applicabili, dal Codice Civile. La composizione del bilancio soddisfa i requisiti di completezza informativa previsti dal Principio Contabile IAS 1 *Rivisto*.

Detto principio statuisce in particolare che un'informativa di bilancio completa includa:

- a) un prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria alla fine dell'esercizio;
- b) un prospetto di conto economico complessivo dell'esercizio;
- c) un prospetto delle variazioni di patrimonio netto dell'esercizio;
- d) un rendiconto finanziario dell'esercizio;
- e) note.

Le informazioni contenute nelle note aggiuntive al bilancio sono conformi altresì alle norme del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti 11971/1999, nonché delle Comunicazioni emanate dalla Consob in materia di *informativa societaria*, conosciute alla data di redazione del presente documento.

E' necessario precisare che alla data di redazione del presente documento, l'applicazione dei principi contabili internazionali è ancora oggetto di ampio dibattito, pertanto, l'esposizione e la valutazione delle voci è effettuata sulla base delle interpretazioni e degli indirizzi conosciuti a tale data e delle informazioni della *best practice* di riferimento.

ATTIVITA' MATERIALI

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari in ottemperanza ai criteri sanciti dal Principio contabile IAS 16, sono iscritti al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono rivalutati.

Le immobilizzazioni che risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono state iscritte a tale minor valore.

Il costo è ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

ATTIVITA' IMMATERIALI

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Come definito dal Principio Contabile IAS 38, il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali è al costo e non eccede il valore recuperabile dalle stesse, inteso, come il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro, derivanti o riconducibili alla continuazione dell'utilizzo delle immobilizzazioni stesse (c.d. valore in uso).

Le immobilizzazioni che risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto, sono state iscritte a tale minor valore.

Le *Altre Immobilizzazioni* Immateriali, sono state iscritte al costo sostenuto ed ammortizzate in base alla durata dei contratti a cui esse sono riconducibili.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate e i titoli immobilizzati sono stati originariamente iscritti al costo di acquisto. Sia le partecipazioni che i titoli immobilizzati che risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono iscritti a tale minor valore. Detto minor valore sarà riassorbito qualora vengano meno le ragioni che lo hanno determinato.

Ai fini dell'applicazione del Principio Contabile IAS 36, il criterio di valutazione applicato tiene conto della natura dello strumento finanziario oggetto dell'immobilizzazione e la valutazione prevista prevede l'applicazione del metodo *fair value* per i titoli immobilizzati e l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* per il controllo del valore della partecipazione nella società controllata.

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Sono rappresentati in tale voce quei crediti la cui pattuizione o il loro presumibile realizzo è previsto oltre i dodici mesi.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti commerciali ed altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale di un'adeguata svalutazione mediante apposito fondo svalutazione crediti per tenere conto dei rischi d'inesigibilità.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le Attività finanziarie correnti che non sono detenute sino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita e sono valutate al *fair value* così come statuito dal Principio Contabile IAS 39. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta delle relative operazioni. Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle

attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono composte da depositi bancari a vista, pertanto, tali disponibilità non sono soggette ad un rischio significativo di variazione di valore.

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE

I debiti verso banche a m/l termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto oltre dodici mesi. Sono iscritti al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile IAS 37.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del presente bilancio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto, calcolato a norma dell'art. 2120 Cod.Civ., rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società a fine esercizio, nei confronti di tutto il personale dipendente.

Il Principio Contabile IAS 19 ha ritenuto che tale procedimento adottato dalla legislazione italiana, non rifletta esattamente il debito effettivo che la società ha nei confronti dei lavoratori, in considerazione del fatto che il rapporto di lavoro prosegue oltre la data di fine esercizio.

Il Principio Contabile suddetto, pertanto, richiede il ricalcolo dell'intero debito che la Società avrà nei confronti di ciascun dipendente sulla base della singola posizione lavorativa e, successivamente l'attualizzazione dello stesso, al fine di esporre in bilancio la quota parte del debito competente l'esercizio.

DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE

I debiti verso banche a breve termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto entro dodici mesi. Sono iscritti al loro valore nominale.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale. I debiti il cui pagamento è pattuito o ragionevolmente si presume essere assolto entro dodici mesi dalla loro manifestazione, sono iscritti fra le passività correnti.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e norme vigenti ed in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere nella voce debiti tributari.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, con la vendita dei prodotti e con le prestazioni di servizi e, sono esposti in bilancio, secondo il principio della competenza al netto di eventuali poste rettificative.

INFORMAZIONI SULLE PARTI CORRELATE

Per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione dei rapporti con la società Controllata e le società collegate o con controparti non indipendenti, degli eventi successivi e dell'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia a quanto indicato nelle note al bilancio le quali, contengono le previsioni contenute nel Principio Contabile IAS 24 e le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob numero 6064293 del 28 luglio 2006.

8.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

8.1.1. ATTIVITA' NON CORRENTI

1.1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il dettaglio di Immobili, impianti e macchinari è il seguente:

1.1. Immobili, impianti e macchinari	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altri beni	69	114	(45)
Totale	69	114	(45)

Il valore dei beni è pari al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento.

L'aliquota d'ammortamento è quella massima fiscalmente ammessa ed è stata applicata, in quanto idonea a rappresentare la vita utile residua del bene.

I beni sono liberi e disponibili. Su detti beni non vi sono iscrizioni ipotecarie, gravami, garanzie a favore di terzi o restrizioni che ne limitano l'attuale utilizzo o la loro dismissione.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le movimentazioni dei suddetti beni nel corso dell'esercizio 2011.

CHL S.P.A. - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31/12/2011						
	Valori al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/11
IMPIANTI E MACCHINARI	8.373,26	2.532,00	-	-	-	10.905,26
F.DO AMM.TO	(8.373,26)	-	-	(506,40)	-	(8.879,66)
TOTALE	-	2.532,00	-	(506,40)	-	2.025,60
ALTRI BENI	445.937,87	14.092,91	(65.139,00)	-	-	394.891,78
F.DO AMM.TO	(332.401,88)	-	323,40	(55.792,00)	60.037,50	(327.832,98)
TOTALE	113.535,99	14.092,91	(64.815,60)	(55.792,00)	-	67.058,80
TOT. MATERIALI	113.535,99	16.624,91	(64.815,60)	(56.298,40)	60.037,50	69.084,40

1.4. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Il dettaglio delle Altre attività immateriali è il seguente:

1.4. Altre attività immateriali	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altre	92	105	(13)
Totale	92	105	(13)

Le *Altre Attività immateriali* sono per il loro intero importo relativi ad opere ordinarie e straordinarie su beni di terzi; l'ammortamento è pari alla durata del contratto di locazione.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le movimentazioni dei suddetti beni nel corso dell'esercizio 2011.

CHL S.p.A. - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/12/2011						
	Valori al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/11
ALTRE	105.363,53	-	-	(13.170,13)	-	92.193,40
TOTALE	105.363,53	-	-	(13.170,13)	-	92.193,40
TOT. IMMATERIALI	105.363,53	-	-	(13.170,13)	-	92.193,40

1.5. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle Partecipazioni è il seguente:

1.5. Partecipazioni	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Partecipazione in Frael S.p.A.	7.748	12.800	(5.052)
Partecipazione in Farmachl S.r.L.	26	26	-
Totale valore partecipazione	7.774	12.826	(5.052)

Alla data del 31 dicembre 2011, le partecipazioni detenute dalla CHL sono due:

- il 100% delle quote di partecipazione al capitale della società Frael S.p.A., società avente ad oggetto l'assemblaggio e vendita di personal computer, componentistica hardware e software ad elevato contenuto tecnologico. L'iscrizione della partecipazione in Frael S.p.A. è stata effettuata al costo d'acquisto;
- Il 51% delle quote di partecipazione al capitale della società Farmachi S.r.L., società avente ad oggetto la vendita e distribuzione all'ingrosso di prodotti farmaceutici. L'iscrizione della partecipazione in Farmachi S.r.L. è stata effettuata con il criterio del costo storico pari alla frazione del capitale sociale sottoscritto e versato.

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Quando il valore contabile dell'attività corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani delle società Controllate.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio d'Amministrazione ha posto in essere l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36, al fine di accertare il mantenimento del valore della partecipazione detenuta in Frael S.p.A. indicata in bilancio.

Tale attività è stata svolta basando la propria analisi sul business plan approvato dalla società Controllata Frael S.p.A. utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi ed adeguati tassi di sconto per il valore attuale dei flussi finanziari futuri.

Nella predisposizione del piano il Consiglio d'Amministrazione della Controllata ha preso in considerazione l'andamento atteso per l'anno 2012, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, apportando per gli anni successivi le modifiche in senso cautelativo, dettate dal contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi.

Sulla base dei dati di piano così modificati, la società ha svalutato la partecipazione per 5.052 migliaia di euro. La perdita è registrata interamente a conto economico nella voce "Altri costi".

Il valore recuperabile della voce, corrisponde al suo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della *cash generating unit* che nel nostro caso coincide con la società Controllata.

Nell'applicare tale metodo il Consiglio di Amministrazione utilizza molte assunzioni, la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) ed ha effettuato un'analisi di sensitività del risultato, utilizzando i dati di budget di quattro anni e tarando su tale durata il coefficiente di remunerazione delle attività prive di rischio.

Più in particolare:

	2011		2010	
	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)
Partecipazione in Frael S.p.A.	1,10%	10,46%	1,10%	8,79%

I flussi di cassa sono stimati in base alle previsioni del budget 2012 e alle previsioni di piano 2013-2015.

Il valore terminale è stato calcolato sulla base del tasso di crescita riportato in tabella.

Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel metodo finanziario nella sua formulazione "unlevered" è identificato con il costo medio ponderato del capitale (WACC).

Quest'ultimo è pari alla media ponderata del costo del capitale di debito e del costo dei mezzi propri.

Il WACC rappresenta il rendimento minimo richiesto dai finanziatori della società e dai soci per impiegare i propri capitali nell'azienda.

I flussi di cassa disponibili costituiscono infatti la fonte di liquidità per la remunerazione sia del capitale di debito sia del capitale di rischio.

La formula per la determinazione dei flussi di cassa può essere sintetizzata come segue:

$$\text{Value in use} = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+WACC)^t} + \frac{F_t \times (1+g_{n+1})}{\frac{(WACC-g)}{(1+WACC)^n}}$$

Dove:

- Value in use: valore economico dell'azienda oggetto di valutazione;
 Ft: Flussi finanziari operativi nel periodo di proiezione esplicita;
 n: Periodo di proiezione esplicita;
 g: Tasso di crescita.

Il costo del capitale investito "i" è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.

Ai fini della determinazione di "i" uno dei metodi più accreditati è il Capital Assets Pricing Model (CAPM), che consiste nel determinare il suo valore come somma tra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio r_f ed un premio per il rischio "s":

$$i = r_f + s = r_f + \beta(r_m - r_f)$$

dove:

- r_f Rendimento attività prive di rischio
 $r_m - r_f$ Rendimento medio degli investimenti in capitale di rischio;
 β Coefficiente "beta" relativo al rischio "non eliminabile" (systematic risk).

Per la determinazione del tasso di attualizzazione la società ha utilizzato i seguenti valori:

DESCRIZIONE	r_f	$(r_m - r_f)$	β
CAPM	5,31	5,75	1,611

Il tasso di rendimento delle attività senza rischio è stato stimato al 5,31% lordo, ossia la media di emissione dei titoli pubblici con scadenza 2021, la tipologia dei titoli prescelta è correlata alla durata del piano preso in esame. (fonte: Banca d'Italia).

Il premio per il rischio nell'esperienza è stato stimato al 5,75%

Gli altri valori necessari per determinare il tasso di attualizzazione sono stati desunti dal bilancio d'esercizio di Frael S.p.A.

L'applicazione della formula per la determinazione del WACC ha portato alla stima di un tasso del 10,46%.

1.6. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il dettaglio delle Altre attività finanziarie è il seguente:

1.6. Altre attività finanziarie	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi cauzionali	59	51	8
Totale	59	51	8

Le Altre attività finanziarie sono rimaste pressoché invariate rispetto al precedente esercizio.

1.7. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Il dettaglio delle Altre attività non correnti è il seguente:

1.7. Altre attività non correnti	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte indirette	191	191	-
Totale	191	191	-

Al 31 dicembre 2011 esistono crediti esigibili oltre l'esercizio per un importo di 191 migliaia di euro, relativi alla parte residuale del credito IVA vantato nei confronti dell'erario.

1.8. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Nell'esercizio in esame non sono state contabilizzate imposte anticipate. Le attività fiscali differite sono le imposte recuperabili in esercizi futuri riferite a perdite fiscali non utilizzate.

Le imposte anticipate contabilizzate sulle perdite fiscali riportabili in base alla vigente normativa fiscale, non ancora utilizzate sono pari a 150 migliaia di euro.

8.1.2. ATTIVITA' CORRENTI

1.9. CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei Crediti è il seguente:

1.9. Crediti commerciali ed altri crediti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti verso clienti	1.253	1.273	(20)
Crediti tributari	159	233	(74)
Crediti verso altri	238	201	37
Finanziamento B/T a Frael S.p.A.	1.100	1.500	(400)
Totale	2.750	3.207	(457)

Il totale crediti commerciali ed altri, è pari a 2.750 migliaia di euro al 31 Dicembre 2011, e rileva un decremento di 457 migliaia di euro rispetto ai 3.207 migliaia di euro al 31 Dicembre 2010.

La tabella evidenzia il sostanziale equilibrio del saldo crediti v/clienti comprendente i crediti vantati verso la Controllata Frael S.p.A.. La variazione più rilevante della voce di bilancio riguarda il finanziamento concesso alla controllata che ha provveduto nel corso dell'esercizio al rimborso parziale di 400 migliaia di euro.

Non sono presenti anticipi su forniture a società correlate.

1.10. RIMANENZE

Il valore delle rimanenze al 31 Dicembre 2011 è pari a zero.

L'assenza di rimanenze finali di prodotti finiti e merci conferma l'attenzione della Società al perseguimento di una strategia commerciale basata sull'acquisto delle sole merci vendute.

1.12. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio delle Attività finanziarie correnti è il seguente:

1.12. Attività finanziarie correnti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Fondo Assicurativo	-	172	(172)
Totale	-	172	(172)

Al 31 dicembre 2011 il saldo delle attività finanziarie correnti è pari a zero a seguito dell'incasso dell'ultimo fondo assicurativo Zurich Investment Life in essere, giunto a scadenza e sottoscritto a suo tempo a fronte del rilascio di garanzie fidejussorie dirette all'ottenimento del credito IVA vantato nei confronti dell'Erario.

1.13. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio delle Disponibilità liquide è il seguente:

1.13. Disponibilità liquide	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi bancari e postali	137	473	(336)
Totale	137	473	(336)

Le disponibilità liquide sono i saldi bancari alla data di chiusura del bilancio.

8.2. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

8.2.1. PATRIMONIO NETTO

2.1. PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio del Patrimonio netto è il seguente:

2.1. Patrimonio Netto	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale sociale	16.243	15.282	961
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.212	1.093	119
Riserva legale	395	395	-
Altre riserve	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	(2.827)	(1.278)	(1.549)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.876)	(1.549)	(5.327)
Totale	8.147	13.943	(5.796)

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2011 è costituito da n. 162.427.200 azioni ordinarie del valore nominale di 0,10 euro ciascuna.

Alla data di approvazione del presente documento, il capitale sociale risulta interamente versato ed ammonta ad euro 16.242.720,00.

Al 31 dicembre 2011 il bilancio d'esercizio della CHL chiude con una perdita di 6.876 migliaia di euro. Per effetto di tale risultato, per la capogruppo si è configurata la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Per le informazioni previste dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza si rinvia alla Relazione sul Governo Societario.

Si riporta di seguito il “prospetto delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto” dal 1° gennaio 2010 al – 31 Dicembre 2011 per CHL S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO							
	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portate a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	14.845.530,60	1.131.633,69	395.075,17	-	-	(1.278.392,59)	15.093.846,87
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- <i>Attribuzioni di Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>Altre destinazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:							
- <i>Aumento di capitale</i>	436.633,20	-	-	-	-	-	436.633,20
- <i>Copertura perdite</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>Effetti IAS</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>Altre variazioni</i>	-	(38.881,87)	-	-	-	-	(38.881,87)
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	(1.278.392,59)	1.278.392,59	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(1.549.073,02)	(1.549.073,02)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	15.282.163,80	1.092.751,82	395.075,17	-	(1.278.392,59)	(1.549.073,02)	13.942.525,18
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- <i>Attribuzioni di Dividendi</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>Altre destinazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:							
- <i>Aumento di capitale</i>	960.556,20	152.821,62	-	-	-	-	1.113.377,82
- <i>Copertura perdite</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>Effetti IAS</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>Altre variazioni</i>	-	(33.243,31)	-	-	-	-	(33.243,31)
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	(1.549.073,02)	1.549.073,02	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(6.876.221,48)	(6.876.221,48)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.242.720,00	1.212.330,13	395.075,17	-	(2.827.465,61)	(6.876.221,48)	8.146.438,21

Si riporta di seguito il “prospetto della distribuibilità, disponibilità e formazione delle riserve di patrimonio” con il riferimento agli utilizzi avvenuti negli ultimi tre esercizi.

PROSPETTO DELLA DISTRIBUIBILITÀ, DISPONIBILITÀ E FORMAZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO

	Importo	Possibilità Utilizzazione	Quota Disponibile	Utilizzazioni effettuate Copertura perdite	Altre ragioni
Alla chiusura dell'esercizio 2009					
Capitale	14.845.530,60				
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.131.633,69	A, B, C	1.131.633,69 (*)	-	-
Riserve di rivalutazione	-				
Riserva legale	395.075,17				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-				
Riserve statutarie	-				
Altre riserve	-				
Utili (perdite) portati a nuovo	-				
Utili (perdite) dell'esercizio	(1.278.392,59)				
Alla chiusura dell'esercizio 2010					
Capitale	15.282.163,80				
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.092.751,82	A, B, C	1.092.751,82 (*)	-	-
Riserve di rivalutazione	-				
Riserva legale	395.075,17				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-				
Riserve statutarie	-				
Altre riserve	-				
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.278.392,59)				
Utili (perdite) dell'esercizio	(1.549.073,02)				
Alla chiusura dell'esercizio 2011					
Capitale	16.242.720,00				
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.212.330,13	A, B, C	1.212.330,13 (*)	-	-
Riserve di rivalutazione	-				
Riserva legale	395.075,17				
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-				
Riserve statutarie	-				
Altre riserve	-				
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.827.465,61)				
Utili (perdite) dell'esercizio	(6.876.221,48)				

Note:

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. , si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

8.2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI

2.2. PASSIVITA' NON CORRENTI

Il dettaglio delle Passività non correnti è il seguente:

2.2. Passività non correnti	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Fondi per rischi ed oneri	65	66	(1)
F.do trattamento di fine rapporto lav. subord.	187	188	(1)
Totale	252	254	(2)

Il Fondo per rischi ed oneri al 31 Dicembre 2011 ammonta a 65 migliaia di euro. Esso si è movimentato come segue:

Fondi per Rischi ed Oneri	Importo
<i>(migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 01/01/2011	66
Incrementi	-
Decrementi	(1)
Saldo al 31/12/2011	65

Il Fondo per benefici ai dipendenti al 31 Dicembre 2011 ammonta a 187 migliaia di euro. Esso si è movimentato come segue:

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	Importo
<i>(migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 01/01/2011	188
Decrementi per liquidazioni TFR	(20)
Accantonamenti ex art. 2120 Codice Civile	29

Effetti IAS 19 per attualizzazione TFR	(10)
Saldo al 31/12/2010	187

Il trattamento di fine rapporto è stato determinato sulla base delle competenze maturate da tutti i dipendenti in base alla legge ed al contratto collettivo di lavoro del Commercio adottato dalla Società.

L'applicazione del Principio Contabile IAS 19, il cui metodo, descritto nell'omonima sezione del bilancio consolidato, ha comportato un minor costo pari a 10 migliaia di euro.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Project Unit Credit (PUC)" come previsto dal Principio contabile IAS 19 paragrafi 64 e 66.

Tale metodologia adottata tiene conto dell'introduzione della Riforma Previdenziale e si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

Di seguito si riportano le principali basi tecniche della metodologia adottata per società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 utilizzate dal professionista esterno:

Tasso annuo di attualizzazione

Per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato utilizzato un tasso pari al 4.75% determinato coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA con duration superiore a 10 anni;

Inflazione

E' stato utilizzato un tasso prospettico pari al 2,00%;

Tasso annuo di incremento del TFR

Si rivaluta ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale così come previsto dall'art. 2120 C.C.;

Tasso annuo di incremento salariale

Sono stati utilizzati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza della società;

Mortalità

E' stata utilizzata le tabelle di mortalità RG48 pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato per la stima degli oneri pensionistici della popolazione italiana;

Inabilità

E' stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

8.2.3. PASSIVITA' CORRENTI

2.3. PASSIVITA' CORRENTI

Il dettaglio delle Passività correnti è il seguente:

2.3. Passività correnti	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Debiti verso banche a breve termine	136	-	136
Debiti verso fornitori	2.026	2.825	(799)
Altre passività finanziarie	402	-	402
Debiti tributari	72	83	(11)
Altre passività correnti	187	184	3
Totale	2.823	3.092	(269)

Le passività correnti registrano una riduzione di 269 migliaia di euro.

Debiti verso banche a breve termine al 31 Dicembre 2011, sono pari a 136 migliaia di euro. La variazione è dovuta all'utilizzo delle linee di credito concesse dal sistema bancario alla società.

Debiti verso fornitori passano da 2.825 migliaia di euro del 31 Dicembre 2010 a 2.026 migliaia di euro 31 Dicembre 2011.

Altre passività finanziarie pari a 402 migliaia di euro sono relative al finanziamento ricevuto dagli azionisti di riferimento nel corso dell'esercizio. Il suddetto finanziamento è fruttifero di interessi a favore dei soci alle seguenti condizioni:

- Durata 6 mesi;
- Tasso di interesse annuo 5,00 %;

- Rimborso della quota capitale e degli interessi in un'unica soluzione a scadenza.

Debiti tributari sono relativi ai debiti correnti di natura fiscale previdenziale e contributiva.

Altre passività correnti pari a 187 migliaia di euro è costituita per la gran parte da debiti verso il personale dipendente, verso collaboratori parasubordinati ed altre prestazioni.

Operazioni con parti correlate, in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23/06/2010, la CHL S.p.A. ha provveduto ad adeguare le procedure per la trasparenza e la correttezza delle transazioni con parti correlate ed, ad elaborare, il documento della "Procedura per le operazioni con parti correlate". Si rimanda per la sua lettura integrale al sito aziendale www.chl.it – area investor relations – corporate governance. La CHL S.p.A. intrattiene rapporti con società correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati. Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e sulla base delle informazioni richieste dalla Comunicazione Consob numero 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i rapporti patrimoniali economici e finanziari intercorsi nell'esercizio 2010 fra la CHL e le sue parti correlate.

- Gli effetti di tali rapporti sulla Situazione patrimoniale - finanziaria della CHL sono riportati di seguito:

Voci di Situazione patrimoniale – finanziaria	31/12/2011	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	2.750	1.181	42,9%
Debiti verso fornitori	2.026	322	15,9%
Voci di Situazione patrimoniale - finanziaria	31/12/2010	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	3.207	1.570	49,0%
Debiti verso fornitori	2.825	735	26,0%

- Gli effetti di tali rapporti sul Conto economico separato della CHL sono riportati di seguito:

Voci di Conto economico separato	31/12/2011	Parti	Incidenza % sulla voce di bilancio
----------------------------------	------------	-------	------------------------------------

		correlate	
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	8.482	221	2,6%
Costo del venduto	(6.724)	(3.440)	51,2%
Costi di distribuzione	(2.838)	(1.287)	45,4%
Voci di Conto economico separato	31/12/2010	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	8.839	308	3,5%
Costo del venduto	(6.931)	(3.734)	53,9%
Costi di distribuzione	(3.092)	(1.251)	40,5%

- Operazioni di natura commerciale con parti correlate – Debiti e Crediti

CHL S.p.A. Società Controllata	Debiti		Crediti	
<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Frael S.p.A.	272	664	1.115	1.550
Farmachl S.r.L.	-	-	52	1
Totale	272	664	1.167	1.551

CHL S.p.A. Società Correlate	Debiti		Crediti	
<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Fraelpoint S.r.l.	-	67	-	7
F2F Catania S.r.l.	1	-	-	4
F2F Modena S.r.l.	-	1	-	-
FCS Milano S.r.l.	-	-	-	5
FCS Sesto F.no S.r.l.	3	-	-	-
FCS Napoli S.r.l.	-	-	-	1
FCS Outlet S.r.l.	-	-	3	1
FCS Sanremo S.r.l.	-	-	3	1
Scuola 2F S.r.l.	-	2	1	-
CD Service S.r.l.	-	-	1	-
2F Communication S.r.l.	4	-	-	-

Immobiliare 131 S.r.l.	10	-	-	-
SDG S.r.l.	32	1	6	-
Franchi Residence S.r.l.	-	-	-	-
Totale	50	71	14	19

- Operazioni di natura commerciale con parti correlate – Costi e Ricavi

CHL S.p.A. Società Controllata	Costi		Ricavi	
<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Frael S.p.A.	3.195	3.106	189	221
Farmachl S.r.l.	-	-	2	-
Totale	3.195	3.106	191	221

CHL S.p.A. Società Correlate	Costi		Ricavi	
<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Fraelpoint S.r.l.	1.100	1.210	1	81
F2F Catania S.r.l.	1	1	10	7
F2F Modena S.r.l.	-	1	-	7
FCS Grosseto S.r.l.	3	-	-	-
FCS Siena S.r.l.	-	-	1	-
FCS Mantova S.r.l.	-	-	1	1
FCS Padova S.r.l.	-	-	-	-
FCS Milano S.r.l.	-	-	-	-
FCS Ferrara S.r.l.	-	1	-	1
FCS Sesto F.no S.r.l.	3	1	-	-
FCS Napoli S.r.l.	-	1	-	-
FCS Outlet S.r.l.	-	-	2	1
FCS Sanremo S.r.l.	1	2	34	11
Scuola 2F S.r.l.	-	2	3	3
CD Service S.r.l.	-	-	1	1
2F Communication S.r.l.	6	6	-	-
2F Rent S.r.l.	40	52	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	102	101	-	-
SDG S.r.l.	292	392	3	-

Interbusiness S.r.l.	-	109	-	-
Franchi Residence S.rl.	1	-	1	-
Totale	1.549	1.879	57	114

Le operazioni commerciali che hanno generato un costo per la CHL, sono relative all'acquisto di beni e alla fornitura di servizi e sono regolate alle normali condizioni di mercato. I ricavi sono relativi a cessioni di beni e servizi connessi alla vendita di prodotti.

I crediti e i debiti sono la contropartita residua derivante da tali operazioni.

Le società indicate nell'elenco sono direttamente e/o indirettamente partecipate dai Signori Federigo Franchi (Presidente del Consiglio d'Amministrazione) e Fernando Franchi (Amministratore Delegato) azionisti di CHL.

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

A seguito di quanto previsto delle Informazioni aggiuntive richieste nelle note al bilancio secondo la Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006, l'art. 78 del Regolamento Emittenti, il Documento CE del novembre 2003 si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle operazioni con parti correlate:

CHL S.p.A. - Incidenza delle operazioni con la controllata e le altre parti correlate	TOTALE	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali ed altri crediti	2.750	1.181	42,9%
Altre attività finanziarie	59	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.026	322	15,9%
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	8.482	221	2,6%
Costi del venduto e Costi di distribuzione	9.562	4.744	49,6%
Proventi finanziari	28	27	96,4%

c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.482	221	2,6%
Costi di acquisto e prestazioni di servizio	9.562	4.744	49,6%
Proventi finanziari	28	27	96,4%
Oneri finanziari	9	-	-

Nel corso dell'esercizio 2011, le transazioni con entità correlate hanno avuto principalmente ad oggetto la vendita di prodotti e servizi.

9. CONTO ECONOMICO

9.1. RICAVI

3.1. RICAVI

Il dettaglio dei Ricavi è il seguente:

3.1. Ricavi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.482	8.839	(357)
Totale	8.482	8.839	(357)

I Ricavi delle vendite e prestazioni sono diminuiti di 357 migliaia di euro (-4,0%), passando da 8.839 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 a 8.482 migliaia di euro al 31 Dicembre 2011.

Nelle tabelle che seguono i ricavi delle vendite e prestazioni sono stati ripartiti per canale di commercializzazione e per area geografica.

Ricavi delle vendite e prestazioni per canale di vendita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
E-commerce B2C	2.373	2.452	(79)

Ricavi delle vendite e prestazioni per canale di vendita	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>E-commerce B2B</i>	3.347	3.924	(577)
<i>GDL/CVD</i>	2.762	2.463	299
Totale	8.482	8.839	(357)

Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Italia	8.482	8.839	(357)
Esteri	-	-	-
Totale	8.482	8.839	(357)

3.3. ALTRI PROVENTI

Il dettaglio degli Altri proventi è il seguente:

3.3. Altri proventi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altri ricavi e proventi	119	281	(162)
Totale	119	281	(162)

Gli Altri ricavi e proventi sono riconducibili per i maggiori importi alle rifatturazioni di canoni locativi inerenti i popitt pari a 22 migliaia di euro, e per 82 migliaia di euro a sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'esercizio.

9.2. COSTI

3.2. COSTO DEL VENDUTO

Il dettaglio del Costo del venduto è il seguente:

3.2. Costo del venduto	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Acquisto di merci	6.724	6.931	(207)
Variazione delle rimanenze		-	-
Totale	6.724	6.931	(207)

L'Acquisto di merci ha rilevato una lieve riduzione pari a 207 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La Variazione delle rimanenze pari a zero conferma l'attenzione della società per un modello di business che predilige l'assenza di un proprio magazzino di prodotti.

3.4. COSTI DI DISTRIBUZIONE

Il dettaglio dei Costi di distribuzione è il seguente:

3.4. Costi di distribuzione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Servizi	2.710	2.917	(207)
Godimento beni di terzi	128	175	(47)
Totale	2.838	3.092	(254)

I Servizi al 31 dicembre 2011 presentano un decremento di 254 migliaia di euro (-8,2%).

Si elenca di seguito le voci di maggior rilevanza che sono incluse nei servizi:

- Gestione e pubblicità eventi pari a 56 migliaia di euro;
- Logistica pari a 477 migliaia di euro;
- Trasporti pari a 332 migliaia di euro; è il costo sostenuto per la spedizione dei prodotti

- Web housing pari a 180 migliaia di euro; è il costo sostenuto per il servizio di web farm e connettività a supporto del sito web della società;
- Call center pari a 240 migliaia di euro;
- Pubblicità pari a 81 migliaia di euro;
- Commissioni OPP pari a 211 migliaia di euro; è il costo sostenuto per il servizio svolto dalla rete dei negozi sul territorio nazionale per la consegna dei prodotti e fornitura di servizi;
- Costo acquisizione e gestione OPP pari a 412 migliaia di euro;
- Compensi C.d.A pari a 181 migliaia di euro;
- Servizi bancari pari a 47 migliaia di euro;

Il Godimento beni di terzi include i costi locativi della sede legale della Società, dei popitt e canoni di noleggio auto.

3.5. COSTI AMMINISTRATIVI

Il dettaglio dei Costi amministrativi è il seguente:

3.5. Costi amministrativi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Costi per il personale	448	497	(49)
Totale	448	497	(49)

Il Costo del personale dipendente è così composto:

Costi per il personale	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Salari e stipendi	327	355	(28)
Oneri sociali	101	112	(11)
T.F.R.	20	30	(10)
Totale	448	497	(49)

Di seguito si riportano i dati relativi agli organici alle dipendenze della società:

QUALIFICA	31/12/2011	31/12/2010
Dirigenti	-	-
Quadri ed Impiegati	10	10
Totale	10	10

Il contratto applicato è il CCNL settore commercio.

3.6. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli Altri costi è il seguente:

3.6. Altri costi	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	270	73	197
Accantonamenti per rischi ed altri acc.ti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	131	84	47
Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.052	-	5.052
Altri oneri	32	19	13
Totale	5.485	176	5.309

Ammortamenti e svalutazioni

Alla data del 31 dicembre 2011 sono presenti solo ammortamenti per 70 migliaia di euro e svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per un ammontare di 200 migliaia di euro.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce non accoglie alcun nuovo accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31 Dicembre 2011 degli oneri di gestione è pari a 131 migliaia di euro, detti costi sono principalmente riconducibili alla gestione ordinaria quali formalità sociali, tasse e concessioni, conciliazioni extragiudiziali e perdite su crediti.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce accoglie l'accantonamento per la svalutazione della partecipazione detenuta nella società controllata Frael S.p.A., come in precedenza ampiamente commentato.

Altri oneri

Gli altri oneri ammontano a 32 migliaia di euro, interamente riconducibili a sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a 27 migliaia di euro e sono riconducibili agli interessi maturati sul finanziamento socio erogato.

Gli oneri finanziari ammontano a 9 migliaia di euro in sostanziale equilibrio con quelli registrati nell'esercizio precedente.

3.7. Proventi ed oneri finanziari	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Proventi finanziari	27	37	(10)
Oneri finanziari	(9)	(10)	1
Totale	18	27	(9)

Imposte sul reddito

La CHL S.p.A e la sua Controllata Frael S.p.A. hanno deciso di optare al regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del T.U.I.R.. Tale regime è stato optato per i periodi d'imposta 2009, 2010 e 2011.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate contabilizzate sulle perdite fiscali riportabili in base alla vigente normativa fiscale e non ancora utilizzate sono pari a 150 migliaia di euro.

Risultato per azione

La seguente tabella riporta la quota di risultato attribuibile alle azioni ordinarie ed il numero di azioni in circolazione utilizzati ai fini del calcolo del "Utile base per azioni" e "Utile diluito per azioni" presenti nel "conto economico separato consolidato" riferito al 31/12/2011 ed il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CHL S.p.A.	31/12/2011		31/12/2010	
	Azioni ordinarie	Totale	Azioni ordinarie	Totale
Utile / (perdita) di periodo attribuibile ai soci della controllante		(6.876.221,48)		(1.549.073,02)
Risultato attribuibile alle categorie di azioni	(6.876.221,48)		(1.549.073,02)	
Numero di azioni in circolazione nell'esercizio	162.427.200		152.821.638	
Utile base per azione	-		-	
Utile diluito per azione	-		-	

9.3. SISTEMA DEGLI IMPEGNI E DELLE GARANZIE

In base a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali, i conti d'ordine non appaiono in calce allo Stato Patrimoniale. Se ne fornisce di seguito la descrizione della loro composizione.

- Ž Beni di terzi presso la società: 574 migliaia di euro. Trattasi delle merci dei fornitori allocate presso il magazzino della società controllata Frael che gestisce in *outsourcing* la logistica di CHL;
- Ž Fideiussioni prestate a terzi: 196 migliaia di euro. Il saldo registra un decremento di 81 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio la variazione è dovuta alla riduzione delle fideiussioni bancarie rilasciate e giunte a scadenza;

9.4. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

I compensi spettanti agli Amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni, sono quelli deliberati e/o erogati dalla CHL S.p.A. e dalla società controllata Frael S.p.A. ai membri degli organi amministrativi e di controllo della società CHL S.p.A alla data di riferimento del documento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				COMPENSI AL 31/12/2011			
COGNOME NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS ED ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
FRANCHI FEDERIGO	PRESIDENTE	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	48.000,00	-	-	-
FRANCHI FERNANDO	A.D.	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	48.000,00	-	-	10.000,00
TOGNETTI ANDREA	CONSIGLIERE	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	24.000,00	-	-	-
GUZZINATI FRANCESCO	CONSIGLIERE	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	24.000,00	-	-	-
BERNI MASSIMO	CONSIGLIERE	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	14.560,00	-	-	-
DAL PIAZ MASSIMO	CONSIGLIERE	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	12.480,00	-	-	-
MONGELLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	01.01.11 31.12.11	31.12.2012	10.400,00	-	-	-
TOTALI				181.440,00	-	-	10.000,00

Si ricorda che per gli Amministratori non sono previste indennità di fine carica.

9.5. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Di seguito si riporta il prospetto , redatto ai sensi dell' art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, in cui si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi resi dalla società Mazars S.p.A. distintamente per incarichi di revisione e per la prestazione di altri servizi:

Tipologia del servizio	Soggetto erogatore	Destinatario	Corrispettivo
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Revisione contabile	Mazars S.p.A.	CHL S.p.A.	42
Altri servizi	Mazars S.p.A.	CHL S.p.A.	6
Revisione contabile	Mazars S.p.A.	Società Controllata	37
Totale			85

9.6. CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali. Non sono state necessarie deroghe ai criteri di redazione e valutazione delle poste di bilancio pertanto il presente documento è redatto con chiarezza e riflette l'andamento patrimoniale economico e finanziario della Società, secondo criteri di continuità aziendale.

Firenze, 20 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Federigo Franchi

Il Presidente
Federigo Franchi

10. ALLEGATI

10.1. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CHL S.P.A. E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CHL AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998

1. I sottoscritti Fernando Franchi, in qualità di Amministratore Delegato e Fabio Ponzalli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della CHL S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso del periodo dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ;
- b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato delle gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 20 marzo 2012

L'Amministratore Delegato

Fernando Franchi



Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

Fabio Ponzalli

